

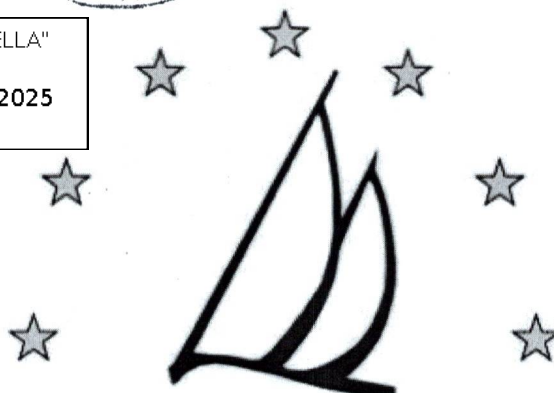
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe Quinta – SAS Serale – Indirizzo Socio-sanitario

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giuseppina Di Guida



I.I.S.S. "CRISTOFARO MENNELLA"
ISCHIA (NA)
Prot. 0005394 del 14/05/2025
VII-2 (Entrata)



Istituto d'Istruzione Superiore
CRISTOFARO MENNELLA

Elenco Docenti del CdC CLASSE 5 SAS SERALE

Docente	Disciplina	Firma
DI MEGLIO PATRIZIA ANTONIA	LETTERATURA ITALIANA; STORIA	Patrizia Di Meglio
D'ELISEO CARMINE	MATEMATICA	Carmine D'Eliseo
IACONO FRANCESCA	LINGUA TEDESCA	Francesca Iacono
TERRACCIANO LUIGI	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO- SANITARIA	Luigi Terracciano
CASTALDI FELICIA	IGIENE E CULTURA MEDICO- SANITARIA	Felicia Castaldi
PERONE ROSA	PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	Rosa Perone
DI COSTANZO IOLANDA	RELIGIONE O ATT. ALTERN.	Iolanda Di Costanzo
IACONO CONCETTA	TECNICHE AMMINISTRATIVE ED ECONOMIA SOCIALE	Concetta Iacono
SIANI ANGELO	LINGUA INGLESE	Angelo Siani

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'istituto è collocato in una realtà culturale eterogenea, che comprende al suo interno tradizioni familiari e professionali ben radicate, oltre a nuove dimensioni sociologiche e professionali dovute ai fenomeni migratori e alla globalizzazione. Per la sua forte vocazione professionalizzante, l'Istituto sviluppa importanti alleanze educative con gli operatori socio-economici del territorio che, frequentemente, accolgono i giovani studenti alle prime esperienze di orientamento al lavoro. Gli indirizzi di studio proposti (ITT - ITTL - TSE - SAS) catalizzano studenti intenzionati a non proseguire gli studi di livello universitario, ma motivati a conseguire un titolo di studio immediatamente spendibile nel mondo del lavoro in una prospettiva di Life Long Learning. L'Istituto accoglie buona parte degli studenti di cittadinanza non italiana presenti sul territorio insulare. Tra le principali criticità del contesto culturale insulare si segnalano:

- la forte stagionalità della domanda/offerta turistica;
- le difficoltà di collegamento con l'area metropolitana di Napoli;
- la carenza di presidi culturali extrascolastici rivolti ai giovani.

La realtà dell'isola consente all'istituto di confrontarsi continuamente con contesti culturali diversi, senza tralasciare i rapporti con i turisti e gli operatori socio-economici che sono disponibili ad accogliere i giovani studenti alle prime esperienze lavorative nei settori-chiave dell'economia locale: i trasporti marittimi, l'accoglienza turistica, la logistica, i complessi termali, i servizi di assistenza e manutenzione tecnica per impianti elettrici, meccanici e termoidraulici, i servizi socio-sanitari per la promozione del benessere. Gli indirizzi di studio proposti favoriscono l'orientamento/ri-orientamento degli studenti durante l'intero ciclo di studi. Il rapporto con le famiglie, in genere occupate nei settori socioeconomici legati all'offerta formativa dell'Istituto, consente di agire in modo sinergico sull'orientamento degli studenti.

Il nuovo indirizzo per i "Servizi socio-sanitari" consente la formazione di figure idonee alla gestione dell'impresa socio-sanitaria e l'organizzazione di interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone e fasce deboli.

Le numerose richieste da parte di un pubblico di persone adulte che, per diversi motivi non sono riuscite a conseguire un titolo di studio di scuola superiore spendibile sul territorio, ha motivato la scelta di attivare un corso di studio serale per ciascuno degli indirizzi dell'Istituto: Istituto Tecnico Trasporti Logistica, Istituto Tecnico Turistico, TSE (Tecnico dei Sistemi Energetici) e Professionale per i Servizi e Assistenza Sociale.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto "Cristofaro Mennella" è un'importante realtà scolastica dell'Isola d'Ischia, frequentata ogni giorno da oltre 600 alunni provenienti da tutti i comuni dell'isola e circa 140 dipendenti, divisi attualmente in tre plessi, siti nei Comuni di Ischia e di Forio. Di questi edifici uno è di proprietà della Città Metropolitana di Napoli (plesso di via M. Mazzella a Ischia - sede principale); uno è in fitto oneroso da privati (plesso di via Lavitrano a Forio); l'altro, di proprietà del Comune di Forio, è in comodato d'uso gratuito (Via Verde a Forio).

L'I.I.S. "Cristofaro Mennella" ha attivato a partire dall'a.s. 2019/2020 il Corso d'Istruzione per adulti, Indirizzo socio-sanitario, nell'ambito del secondo livello didattico; l'ultimo anno, che ricalca essenzialmente i contenuti indicati negli indirizzi di studio del corso diurno, è stato attivato a partire dall'anno scolastico 2020/2021. I percorsi di secondo livello di istruzione tecnica e professionale, in base alla normativa dell'Istruzione degli Adulti, sono articolati in periodi didattici che si riferiscono alle conoscenze, abilità e competenze previste rispettivamente per il secondo biennio e l'ultimo anno dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali. Gli studenti hanno un orario complessivo obbligatorio pari al 75% di quello previsto dai suddetti ordinamenti con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo. Per rispondere ai bisogni formativi di

ciascuno studente, l'organizzazione scolastica del nuovo sistema di istruzione degli adulti prevede una specifica flessibilità, in coerenza con le politiche nazionali dell'apprendimento permanente, delineate dalla Legge 92/2012 e basata sulla valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona, partendo dalla ricostruzione della sua storia individuale. La normativa prevede, tra l'altro, che i percorsi di istruzione siano organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base di un Patto Formativo Individuale definito previo riconoscimento delle conoscenze e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto. Tale patto è definito dalla Commissione del patto formativo, costituita nel quadro di un accordo di rete tra il Centro Provinciale per l'istruzione degli Adulti e le istituzioni scolastiche sede dei percorsi di secondo livello. L'orario settimanale di lezione è distribuito su cinque giornate, con il sabato escluso. Inoltre, il nuovo sistema di istruzione degli adulti prevede anche la possibilità della FAD (fruizione a distanza) da parte dello studente di una parte del periodo didattico, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo richiesto all'atto dell'iscrizione.

L'offerta formativa del Corso Serale dell'Istituto Mennella è indirizzata a:

- favorire il concreto recupero della dispersione scolastica, offrendo un percorso formativo a quei giovani che hanno abbandonato gli studi;
- formare adulti o immigrati privi di titoli di studio;
- qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa;
- valorizzare il patrimonio culturale e professionale della persona;
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliano ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale;
- offrire opportunità di approfondimenti professionali e aggiornamento delle competenze;
- implementare la collaborazione e l'integrazione con le altre agenzie formative dell'istruzione degli Adulti presenti sul territorio (Corsi serali di altri Istituti, CPIA, Centri di Formazione Professionale).

A conclusione del percorso abbreviato, il diplomato nell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" consegue risultati di apprendimento analoghi a quelli di un diplomato del corso mattutino e il diploma ottenuto ha identico valore legale.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti.

Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

2.2 Obiettivi cognitivi ed operativi comuni

a) Obiettivi educativi comuni:

- saper organizzare il proprio lavoro;
- comprendere messaggi di genere e complessità diversi e utilizzare gli specifici linguaggi nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, tecnologici;
- essere soggetti attivi in grado di agire autonomamente, ma anche di relazionare, partecipare e cooperare per lo sviluppo di una professionalità aperta e dinamica;

- comprendere, rapportarsi ed interagire nell'ambiente dove si vive, nel rispetto di sé, degli altri, del luogo e delle regole;
- organizzare la propria vita utilizzando conoscenze ed esperienze fatte;
- rispettare la persona umana, adottando abitudini, mentalità e comportamenti corretti e socialmente approvati;
- formare ed acquisire una mentalità critica;
- utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi, individuando priorità, vincoli e strategie

b) Obiettivi cognitivi comuni:

- consolidare e affinare le competenze linguistiche già acquisite;
- educare alla capacità di apprendimento lessicale con sviluppo di capacità logico- comunicative;
- educare alla capacità di conoscere e comprendere strutture di pensiero in ordine di complessità crescente;
- educare alla capacità di decodificare i linguaggi delle diverse discipline;
- educare alla capacità di stabilire collegamenti e di rintracciare denominatori comuni nell'ambito della stessa disciplina o in discipline diverse;
- acquisire un metodo d'indagine che sappia utilizzare dati e fonti di diversa provenienza;
- conoscere i contenuti o i moduli programmati nelle linee essenziali;
- comprendere i concetti basilari delle singole discipline, nel rispetto dell'apprendimento individuale;
- applicare utilizzando, in situazioni nuove i concetti conosciuti e compresi;
- analizzare problemi e individuare analogie;
- sintetizzare pensieri e risolvere problemi;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- redigere relazioni ed utilizzare altre tipologie di scritture professionali al fine di documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- educare alla capacità di apprendimento lessicale con sviluppo di capacità logico- comunicative;
- educare alla capacità di conoscere e comprendere strutture di pensiero in ordine di complessità crescente;
- educare alla capacità di decodificare i linguaggi delle diverse discipline;
- educare alla capacità di stabilire collegamenti e di rintracciare denominatori comuni nell'ambito della stessa disciplina o in discipline diverse;
- acquisire un metodo d'indagine che sappia utilizzare dati e fonti di diversa provenienza;
- conoscere i contenuti o i moduli programmati nelle linee essenziali;
- comprendere i concetti basilari delle singole discipline, nel rispetto dell'apprendimento individuale;
- applicare utilizzando, in situazioni nuove i concetti conosciuti e compresi;
- analizzare problemi e individuare analogie;
- sintetizzare pensieri e risolvere problemi;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- redigere relazioni ed utilizzare altre tipologie di scritture professionali al fine di documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli indirizzi professionali, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di

indirizzo.

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
DI GUIDA GIUSEPPINA	Dirigente scolastica	-
DI MEGLIO PATRIZIA ANTONIA	Docente coordinatrice di classe	LETTERATURA ITALIANA; STORIA
D'ELISEO CARMINE	Docente	MATEMATICA
IACONO FRANCESCA	Docente	LINGUA TEDESCA
TERRACCIANO LUIGI	Docente	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO- SANITARIA
CASTALDI FELICIA	Docente	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
PERONE ROSA	Docente	PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA
DI COSTANZO IOLANDA	Docente	RELIGIONE O ATT. ALTERN.
IACONO CONCETTA	Docente	TECNICHE AMMINISTRATIVE ED ECONOMIA SOCIALE
SIANI ANGELO	Docente	LINGUA INGLESE

Firma Dirigente Scolastico

3.2 Continuità docenti

Disciplina/e	Docente	II PERIODO	III PERIODO (V anno)
LETTERATURA ITALIANA; STORIA	DI MEGLIO PATRIZIA ANTONIA	SI	SI
MATEMATICA	D'ELISEO CARMINE	NO	SI
LINGUA TEDESCA	IACONO FRANCESCA	NO	SI
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO- SANITARIA	TERRACCIANO LUIGI	NO	SI
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	CASTALDI FELICIA	SI	SI
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	PERONE ROSA	NO	SI
RELIGIONE O ATT. ALTERN.	DI COSTANZO IOLANDA	NO	SI
TECNICHE AMMINISTRATIVE ED ECONOMIA SOCIALE	IACONO CONCETTA	SI	SI
LINGUA INGLESE	SIANI ANGELO	SI	SI

Quadro orario

Il monte ore complessivo del Percorso di studio personalizzato è pari al monte ore complessivo del periodo didattico al quale è iscritto l'adulto (sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento (per non più del 10% del monte ore medesimo) e quella derivante dal riconoscimento dei crediti pari, comunque, ad una misura non superiore 50% del monte ore complessivo.

1) Asse	2) Monte ore complessivo	3) Ore di accoglienza e orientamento	4) Monte ore diminuito delle ore di accoglienza	5) Ore di riconoscimento crediti	6) Monte ore del PSP
Asse dei linguaggi	99 Lingua e letteratura italiana	9	90	0	90
	66 Lingua inglese	6	60	0	60
	66 Lingua Tedesca	6	60	0	60
Asse storico-sociale-economico	66 Storia	6	60	0	60
	66 Diritto e legislazione sociosanitaria	6	60	0	60
Asse matematico	99 Matematica	9	90	0	90
Asse scientifico tecnologico Professionale	33 Religione Cattolica o attività alternative	3	30	0	30
	99 Psicologia generale ed applicata	9	90	0	90
	66 Tecnica amministrativa ed economia sociale	6	60	0	60
	99 Igiene e cultura medico-sanitaria	9	90	0	90
Totale	759	69	690	0	690

3.3 Composizione e storia classe

La classe è formata da 9 studenti, 6 femmine e 3 maschi, tutti frequentanti, di cui uno con certificazione BES. Di questi, 4 studenti - OMISSIS, OMISSIS, OMISSIS e OMISSIS - hanno frequentato il II biennio SAS, mentre OMISSIS, OMISSIS, OMISSIS, OMISSIS e OMISSIS, tutti in possesso di un diploma superiore, sono stati ammessi alla frequenza previo esame di idoneità.

La maggior parte degli studenti ha ripreso lo studio dopo molti anni di interruzione e, pertanto, come è stato possibile accertare da parte dei docenti in sede di colloquio di ammissione, vi è da una parte una forte volontà di concludere un nuovo percorso che potrà dare ad alcuni di loro un nuovo sbocco lavorativo e una sufficiente preparazione su temi che sono per molti studenti da tempo già noti. Le condizioni personali legate all'ambito lavorativo e alla sfera familiare comportano, poi, nella maggior

parte dei casi, un grande sforzo e alle volte delle difficoltà nel seguire le lezioni, soprattutto nello studio in autonomia, quale approfondimento per le lezioni svolte. Un piccolo gruppo di studenti, per motivi di lavoro e per difficoltà familiari, ha una frequenza talvolta discontinua, mentre altri sono estremamente assidui.

Nome e Cognome
1. OMISSIS
2. OMISSIS
3. OMISSIS
4. OMISSIS
5. OMISSIS
6. OMISSIS
7. OMISSIS
8. OMISSIS
9. OMISSIS

Il profilo della classe è eterogeneo, sia per la personalità di ciascun allievo, sia per le diverse esperienze culturali e professionali di ciascuno; tutti però sono accomunati da un atteggiamento molto positivo nei confronti della comunità scolastica, intesa come corpo docente, compagni di classe, personale operante all'interno dell'istituto. La classe è costituita da persone adulte con percorsi formativi diversi ed esperienze di lavoro pregresse differenti.

Esperienze personali, di studio e di lavoro uniche ed originali e l'incontro tra tante personalità diverse, hanno permesso l'instaurarsi nella classe di un clima relazionale altamente positivo e disteso, che ha prodotto la condivisione di un percorso formativo all'insegna della ricchezza e della pluralità di significati. L'entusiasmo e la capacità di condivisione e di solidarietà, hanno caratterizzato per tutto l'anno scolastico l'atteggiamento di questa classe, che soprattutto si è distinta per aver creato dei legami di forte amicizia tra tutti gli studenti e rapporti di grande stima e vicinanza con tutti i docenti, il che ha avuto senza dubbio una ricaduta positiva sul rendimento scolastico. La molteplicità di profili umani e culturali si è rivelata positiva, non solo per il gruppo classe, ma anche per i docenti stessi, sia quelli che erano alla loro prima esperienza di lavoro in un Corso Serale con studenti adulti, sia coloro che già avevano lavorato al Serale negli anni scorsi. Alcuni studenti hanno intrapreso questa nuova strada con un certo timore, ma estremamente motivati, trovando in questo nuovo cammino un'ottima opportunità per poter intraprendere una nuova carriera lavorativa e personale.

La maggior parte degli studenti ha ripreso lo studio dopo molti anni di interruzione e, pertanto, come è stato possibile accertare da parte dei docenti in sede di colloquio di ammissione, vi è da una parte una forte volontà di concludere un nuovo percorso, che potrà dare loro maggiori opportunità lavorative e una sufficiente preparazione su temi che sono per molti studenti da tempo già noti; in alcuni casi invece vi sono stati concetti da riprendere e alcune lacune da colmare.

Le condizioni personali legate all'ambito lavorativo e alla sfera familiare comportano, poi, nella maggior parte dei casi, un grande sforzo da parte degli studenti e, a volte, delle difficoltà nel seguire le lezioni e soprattutto nello studio in autonomia, quale approfondimento per le lezioni svolte. Un piccolo gruppo di studenti, vuoi per motivi di lavoro, vuoi per difficoltà familiari, vuoi per motivi di salute, ha avuto una frequenza talvolta discontinua.

Nel complesso la classe ha partecipato con assiduità ed interesse alle lezioni, riuscendo a gestire, con non poche difficoltà, un percorso di studi impegnativo che ha dovuto convivere con obblighi di lavoro, necessità familiari e personali. Pertanto, il giudizio sulla classe da parte di tutto il corpo docente risulta estremamente positivo.

Le lezioni si sono svolte tutte in presenza. Il comportamento, l'atteggiamento e la responsabilità della classe sono stati esemplari. Per coloro che, per motivi personali, non hanno potuto seguire con assiduità le lezioni in presenza, sono state previste delle ore in modalità asincrona (FAD) nella percentuale del 20% sul monte ore complessivo e, per ciascuna disciplina, sono state svolte prove

scritte - in base agli argomenti individuati nel corso dell'anno scolastico – per verificare l'avvenuta acquisizione dei contenuti proposti. Durante l'anno i docenti hanno accertato, con osservazioni sistematiche, effettuate durante lo svolgimento delle attività curriculari, che la classe si dimostra partecipe all'attività didattica, con impegno e attenzione costanti. Le conoscenze pregresse, le abilità e le competenze non sono complete per tutti, ma buona parte della classe presenta una buona produzione applicativa ed operativa. Tutti i docenti concordano nel constatare che gli studenti si sono impegnati con costanza in modo proficuo. Inoltre, essi hanno sempre rispettato le consegne, dimostrando una buona capacità organizzativa. Il clima generale è stato positivo e favorevole all'apprendimento.

In sintesi, sotto il profilo cognitivo si può affermare quanto segue: dal monitoraggio degli esami d'idoneità e dagli esiti delle verifiche del primo e secondo quadrimestre, la maggior parte degli alunni comprende con sufficiente chiarezza il significato di un messaggio orale e/o scritto e riesce a contestualizzare le tematiche affrontate, esponendole con accuratezza e sicurezza, sebbene talvolta non venga adoperata una terminologia specifica.

Una forte motivazione intrinseca in tutti gli allievi, che facilita un apprendimento significativo, ha permesso ad alcuni di loro di ottenere buone conoscenze e competenze in tutte le discipline; per qualcuno invece permangono incertezze, soprattutto nell'area logico-matematica e nelle lingue straniere, discipline affrontate per la prima volta o riprese dopo averne interrotto per diversi anni lo studio.

Vi è infine una parte della classe che possiede competenze espressive e capacità di analisi e sintesi più che buone in tutte le discipline. Gli alunni sono stati guidati verso la cura e il perfezionamento di un metodo di lavoro produttivo, ordinato ed efficace, in modo da favorire l'autonomia operativa e da potenziare le abilità logiche e la capacità di comprensione e di comunicazione; a tal fine si è data ampia importanza alle attività di gruppo, di laboratorio e integrative per favorire lo scambio di esperienze, la crescita personale, culturale e la collaborazione e stimolare l'attenzione, l'interesse e l'inserimento costruttivo nel gruppo classe. In estrema sintesi, tutti i docenti concordano nel constatare che gli studenti mostrano un impegno costante, proficuo ed adeguato.

In sintesi, sul piano delle abilità/ competenze, alcuni studenti hanno dimostrato di possedere:

- una buona conoscenza dei moduli programmati;
- una buona capacità di analisi della struttura e degli elementi caratterizzanti di un testo;
- una buona capacità di analisi di una varietà di tipologie testuali, letterarie e non;
- una buona capacità di formulare commenti motivati e coerenti ai testi letti; (riescono a operare sintesi, parafrasi, analisi);
- una buona capacità di utilizzare e riproporre conoscenze e informazioni fornendo un contributo personale;
- una buona capacità di correlare informazioni multidisciplinari;
- una buona capacità di elaborare in autonomia le informazioni apprese in classe o nei momenti di studio domestico;
- una buona capacità di cogliere l'idea centrale di un argomento, esponendolo poi in lingua straniera;
- una buona capacità di utilizzare il linguaggio settoriale in modo sufficientemente corretto.
- il resto della classe si è attestata su un livello nel complesso sufficiente e più che sufficiente e pertanto:
 - comprende il senso globale del messaggio ricevuto e decodifica testi che presentano vari gradi di difficoltà riguardo alle idee, al lessico e alle espressioni più tecniche in essi contenuti, in maniera adeguata;
 - comprende i testi cogliendo l'essenziale;
 - sa usare un lessico comprensibile all'interno del vocabolario di base, ma non utilizza codici linguistici diversificati;
 - sa riferire in forma chiara ed organica, anche se con linguaggio semplice, quanto appreso, adeguando il registro all'argomento;

- esprime in modo efficace, anche se con semplicità le proprie esperienze sia personali che culturali;
- produce testi di scrittura documentativi o rielaborativi essenzialmente corretti;
- comprende il senso globale dei messaggi ricevuti.

Le strategie didattiche adottate, per raggiungere le competenze e le abilità programmate all'inizio dell'anno scolastico, sono state periodicamente concordate in sede di Consiglio di Classe, al fine di dare agli studenti messaggi univoci e condivisi.

Si è ricorso, inoltre, a seconda delle esigenze didattiche che, di volta in volta, si sono manifestate, sia alla lezione frontale che a quella interattiva-dialogica, nonché al lavoro di gruppo mirato.

Nel corso dell'anno scolastico, i docenti hanno messo in atto strategie correttive e di approfondimento, al fine di recuperare incertezze pregresse e consolidare la preparazione degli studenti. Complessivamente, i risultati si sono rivelati positivi.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella classe è presente un'alunna con bisogni educativi speciali (BES). (Vedi PDP relativo alla studentessa OMISSIS)

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie adottate dal CdC, previste dal PTOF d'Istituto, al fine di perseguire gli obiettivi, sono state varie: lezione frontale e soprattutto quella interattiva/partecipativa, che ha coinvolto lo studente come soggetto attivo; esercitazioni da svolgere in classe e a casa; letture commentate di documenti, analisi di testi, analisi dei casi. Nella trattazione degli argomenti sono stati utilizzati: libro di testo, appunti, fotocopie, sussidi audiovisivi, film, computer, LIM, siti web, piattaforme on-line.

Inoltre, è stato previsto:

- Utilizzo delle funzioni del registro elettronico per la registrazione delle attività, per la descrizione degli argomenti trattati e per riportare i compiti assegnati, nonché per inviare avvisi individuali e alla classe.
- Ricevimento, invio, correzione di esercizi, di prove di verifica in itinere e sommative attraverso la piattaforma, per via telematica, oppure Whatsapp ed altri strumenti laddove si siano verificati problemi tecnici non superabili o dovuti a comprovate difficoltà personali dell'alunno.
- Invio di materiale semplificato, mappe concettuali, appunti, schemi, file video, power point, documenti per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona).
- Le attività laboratoriali sono state svolte proponendo agli allievi: esercizi, video con simulazioni, relazioni.
- piattaforme con contenuti didattici gratuiti.
- Strumenti per l'ascolto e la lettura, quali podcast e audiolibri

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nel percorso formativo dell'indirizzo professionale per i servizi socio-sanitari per gli adulti non sono state previste attività CLIL.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

Non sono stati effettuati percorsi PCTO.

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso Formativo

Non sono stati predisposti appositi ambienti di apprendimento suddivisi per strumenti, mezzi, spazi e tempi, ma ci si è avvalsi di risorse didattiche tradizionali integrate con l'uso di strumenti didattici innovativi quali LIM, Tablet, etc.

Mezzi, strumenti e sussidi	Pubblicazioni Tecniche Mappe concettuali Power point Libri di testo Materiale selezionato dal docente Podcast Internet Dizionari
Spazi	Aule Spazi esterni
Tempi del percorso formativo	Suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri: ▪ primo quadrimestre settembre – gennaio ▪ secondo quadrimestre gennaio - giugno

5.5 Attività svolte in FAD

Il Consiglio, dopo aver preso atto della normativa e degli avvisi scolastici che stabiliscono le modalità e lo svolgimento delle ore in formazione a distanza, in cui si ribadisce che *“relativamente alla percentuale delle assenze ammissibili ai fini dell'ammissione allo scrutinio finale, un anno scolastico può essere considerato valido se gli studenti e le studentesse dei corsi serali avranno frequentato il 75% del monte ore previsto per ciascun anno di corso”* e che *“l'obbligo di frequenza può essere assolto anche svolgendo in modalità F.A.D. per il 20% delle monte ore complessivo previsto”*, ha deliberato per ciascuna disciplina le attività che saranno svolte in tale modalità.

I relativi moduli di apprendimento realizzati, sono stati validati dai docenti della disciplina con una verifica scritta calendarizzata nel secondo quadrimestre.

Si riportano di seguito il Quadro-orario di ciascun corso serale attivato c/o l'istituto e la programmazione del monte ore di FAD previsto:

Disciplina	Monte ore del PSP	Monte ore FAD	Programmazione delle attività
Lingua e letteratura italiana	90	18	Ungaretti: vita, opere e poetica
Lingua inglese	60	12	The elderly: Ageing/Parkinson's disease;/Alzheimer's disease
Lingua Tedesca	60	12	Freud und die Psychoanalyse. Nebensätze mit dass und weil (Übungen)
Storia	60	12	Lo stalinismo; La guerra civile

			spagnola
Diritto e legislazione socio-sanitaria	60	12	Le reti socio-sanitarie ed il loro modello organizzativo
Matematica	90	18	Le disequazioni razionali fratte. Il calcolo di un dominio di una funzione. Esercizi.
Religione Cattolica o attività alternative	30	6	Il Dialogo Inter-religioso.
Psicologia generale ed applicata	90	18	I minori maltrattati
Tecnica amministrativa ed economia sociale	60	12	Le assicurazioni sociali
Igiene e cultura medico- sanitaria	90	18	Qualifiche e competenze delle figure professionali che operano nei servizi
TOTALE	690	138	

6. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

Non sono state effettuate attività e progetti.

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Non sono state organizzate attività di recupero in quanto gli studenti non hanno riportato nessuna valutazione insufficiente in nessuna disciplina.

In ogni caso, durante l'intero anno scolastico, i docenti hanno concordato di adottare i seguenti comportamenti nei confronti della classe:

- un'azione continua di stimolo e di controllo coinvolgendo tutti nelle continue discussioni sugli argomenti trattati;
- lavori di gruppo ed individuali;
- attività di recupero in itinere per l'intero anno scolastico con apposite esercitazioni individuali e/o di gruppo.

6.2 Attività, progetti e percorsi trasversali attinenti all'Educazione civica

Le attività e i percorsi attinenti a "Educazione civica" sono stati attuate in base al Curricolo verticale d'Istituto CLASSI QUINTE

EDUCAZIONE CIVICA - CURRICOLO VERTICALE - PROSPETTO DI SINTESI CLASSI QUINTE

Educazione civica

UDA	<i>Curricolo verticale Educazione civica Classe 5 SAS SERALE</i>
Elementi identificativi dei destinatari dell'UDA	Indirizzo di studio: Servizi Socio Sanitari

TITOLO UDA	Primo quadrimestre: - Organizzazioni internazionali Ordinamento giuridico italiano Secondo quadrimestre: Le radici della Costituzione: i diritti umani. La tutela dell'ambiente; La sicurezza e il benessere nei luoghi di Lavoro; Social network e Fake news
DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	Docente di Diritto Il diritto nazionale e internazionale: organi e funzioni (le organizzazioni internazionali. 3 ore Docente di Storia: L'Organizzazione delle Nazioni unite da un punto di vista storico e le sue finalità; La nascita dell'Unione europea; il processo di integrazione europea, la storia e gli obiettivi dell'Unione europea. 4ore Docenti dell'area di indirizzo Le Convenzioni internazionali 7 ore
N. ORE PER DISCIPLINA (primo quadrimestre) Totale:	Diritto 3 ore Storia 4ore Docenti dell'area di indirizzo: Tecniche Amministrative ed economia sociale; 5 ore Igiene 5 ore 2 ore; Igiene 2 ore 14
DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	Docente di Italiano L'immigrazione: la paura dello straniero 1 ora Docente di Storia Il contesto storico-politico della nascita della repubblica italiana e della Costituzione. Le cause dell'immigrazione 3 ore Docente di Italiano e Storia I diritti umani L'uguaglianza: la parità di genere (Art. 3 della Costituzione) I diritti degli immigrati (Art. 10 della Costituzione) 3 ore Docente di Italiano e Storia Le nuove sfide ambientali 2 ore Docente di Diritto Articoli della Costituzione inerenti la tutela dell'ambiente e dell'ecosistema 1ora Docenti dell'area d'indirizzo: Tecniche Amministrative ed economia sociale 5 ore Igiene 2 ore La normativa sulla sicurezza Docente di Diritto Normativa di tutela della privacy sui social 1ora Docente di Italiano La comunicazione in rete. I rischi dei social 1ora
N. ORE PER DISCIPLINA (secondo quadrimestre)	Italiano 5 ore Storia 5 ore Diritto 2 ore Docenti dell'area d'indirizzo: Tecniche Amministrative ed economia sociale 5 ore

Totale	Igiene 2 ore 19 ore
Totale complessivo	33 ore
COMPITO AUTENTICO/ DI REALTA' DI RIFERIMENTO E PRODOTTO	Il compito (riferito a situazioni o problemi da affrontare) deve essere: - significativo e stimolante per gli studenti; - coerente con il tema individuato. Deve essere brevemente descritto il “prodotto” da realizzare (es. realizzazione di un power point o di un breve video con lo smartphone, redazione di una relazione o di un'intervista, ecc).

ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI	Fase 1 Presentazione dell’UDA alla classe (consegna agli studenti): 1 ora (docente di italiano)		
	Fase 2 Assegnazione dei compiti, individuale o a gruppi: 1 ora (docente di italiano)		
	Fase 3 Pianificazione del lavoro e scelta del prodotto da realizzare: 1 ora (docente di italiano)		
	Fase 4 Sviluppo dell’attività individuata in ogni disciplina: - Italiano e Storia: leggere, comprendere, analizzare dei testi di vario tipo, riflettere sulle tematiche affrontate, visionare video n. 5 ore - Diritto: analizzare e confrontare testi e filmati sugli argomenti trattati n. 8 ore; - Psicologia: analizzare e confrontare testi e filmati sugli argomenti trattati n. 3 ore; - Lingua inglese: Impiegare la terminologia in lingua inglese n. 1 ora - Lingua tedesca: Impiegare la terminologia in lingua inglese n. 1 ora - Igiene: analizzare e confrontare testi e filmati sugli argomenti trattati n. 3 ore - Religione: Riflettere sulle tematiche affrontate mediante la visione di filmati n. 1 ore		
	Fase 5 Assemblaggio dei materiali elaborati per singole le discipline: - Italiano e Storia: n. 1 ora - Diritto: n. 1 ora - Lingua inglese: n. 1 ora - Lingua tedesca: n. 1 ora - Religione: n.1 ora - Psicologia: n. 1 ora - Igiene: n. 1 ora		
	Fase 6 Presentazione del prodotto finale: 1 ora (docente di Italiano)		
	Fase 7 Valutazione		
	RUBRICA DI VALUTAZIONE (Compito di realtà: prodotto e competenze sviluppate)	Riportare, per ciascuna competenza target, i livelli di padronanza previsti e i relativi descrittori: Livello A: avanzato (voto 9-10) Livello B: intermedio (voto 7-8) Livello C: base (voto 6) Livello D: parziale (voto 5) Livello E: insufficiente (voto 4)	
		Descrittori	Livelli
		Significatività e pertinenza delle informazioni selezionate e utilizzate	A/B/C/D/E
	Impiego delle tecniche e degli strumenti necessari all’esecuzione del compito (software multimediali, ecc.)	A/B/C/D/E	
	Efficacia del prodotto realizzato (chiarezza, fattibilità, ecc.)	A/B/C/D/E	
	Impegno e disponibilità alla collaborazione	A/B/C/D/ E	

		con i compagni		
CRITERI ED ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE FINALE DELLE COMPETENZE				
	Metodologie e Strumenti			
	Lezione frontale e/o dialogata	x		Cooperative Learning
	Conversazioni e discussioni	x		Tutoring
	Problem solving	x		Didattica Laboratoriale
	Lavoro Individuale	x		Correzione collettiva delle attività
	Ricerche autonome	x		Riflessioni metacognitive
	Peer Education	x		Role Play
	Verifica			
	Formativa			
	Domande informali	x		Esercitazioni pratiche x
	Controllo del lavoro pomeridiano autonomo	x		Osservazione in classe x
	Sommativa			
	Verifiche orali	x		Compito di realtà X
	Prova strutturata e/o semi-strutturata	x		

METODOLOGIE E STRUMENTI

Il percorso sarà di tipo induttivo: prenderà spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali, da avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico o giuridico che permettano un aggancio non artificioso ai temi di Educazione civica. Ci si avvarrà della lettura di testi da commentare e della partecipazione a convegni e a tutte quelle iniziative che consentiranno di mettere in atto comportamenti confacenti alle regole della convivenza civile e alla legalità. Si userà ogni strumento didattico utile a mettere in luce l'esperienza degli studenti come cittadini e possibili protagonisti della vita della società alla quale appartengono. Sarà favorito l'incontro diretto o in videoconferenza con le istituzioni (visita alle sedi delle istituzioni, partecipazioni a cerimonie, etc.), con i protagonisti della vita del territorio locale e non (politici, imprenditori, volontari). In particolare:

- Progettazione di azioni multidisciplinari tenendo conto delle competenze trasversali e del curriculum in verticale
- Incontri di formazione per docenti famiglie e allievi anche in videoconferenza
- Diffusione e comunicazione delle azioni svolte attraverso il sito istituzionale

EDUCAZIONE CIVICA VALUTAZIONI E VERIFICHE. La valutazione del percorso dovrà avvenire sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi, attraverso prove sia formative che sommativa. A tal fine, i docenti rileveranno, avvalendosi dell'apposita griglia approvata collegialmente: conoscenze, abilità, atteggiamenti e comportamenti

Metodologie e Strumenti			
Lezione frontale e/o dialogata	x	Cooperative Learning	x
Conversazioni e discussioni	x	Tutoring	x
Problem solving	x	Didattica Laboratoriale	x
Lavoro Individuale	x	Correzione collettiva delle attività	x

Ricerche autonome	x		Riflessioni metacognitive	x
Peer Education	x		Role Play	x
Verifica				
Formativa				
Domande informali	x		Esercitazioni pratiche	x
Controllo del lavoro pomeridiano autonomo	x		Osservazione in classe	x
Sommativa				
Verifiche orali	X		Compito di realtà	X
Prove strutturate e/o semi-strutturate	X			

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Non sono state svolte altre attività di arricchimento dell'offerta formativa.

6.4 Percorsi interdisciplinari (macro percorsi)

Il C.d.c., nell'ambito delle attività previste per favorire l'approccio multidisciplinare, ha proposto dei percorsi interdisciplinari (macro-percorsi) per lo sviluppo dei concetti-chiave in ogni materia, che sono stati trattati durante tutto l'anno scolastico ed hanno coinvolto diverse discipline. Le macroaree sono:

- I principali bisogni socio-sanitari dell'utenza e della comunità
Discipline coinvolte: Igiene – Psicologia
- Servizi socio-assistenziali e socio-sanitari
Discipline coinvolte: Igiene - Psicologia - Diritto -Matematica
- L'anziano fragile
Discipline coinvolte: Igiene - Psicologia -Diritto – Italiano
- Progetto di intervento rivolto a minori, disabili, anziani
Discipline coinvolte: Igiene – Psicologia
- Patologie di maggiore rilevanza sociale
Discipline coinvolte: Igiene - Psicologia - Diritto - Tecnica Amministrativa – Italiano
- Invecchiamento e senescenza: lo stato di salute della popolazione italiana
Discipline coinvolte: Igiene – Diritto – Psicologia

Inoltre, è stata svolta un'UDA dal titolo: “**Malattia e salute nella cultura italiana ed europea**”, che ha coinvolto tutte le discipline e che si è svolta nel corso di tutto l'a.s.

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari/curricolari in aggiunta ai percorsi PCTO)

Non sono stati previsti percorsi di PCTO o esperienze extracurricolari aggiuntive.

6.6 Prove INVALSI

Anche per i corsi dell'Istruzione degli Adulti sono state svolte le prove INVALSI, secondo quanto disposto dal punto b) comma 2 art.13 del D:L. 62/2017. Previo svolgimento delle simulazioni, le prove ministeriali sono state svolte nel mese di aprile, secondo il calendario redatto dalla DS, a cui hanno partecipato tutti gli studenti.

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

1.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

Materia: ITALIANO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- comprendere e saper definire con sufficiente chiarezza concetti quali: colonialismo, nazionalismo, imperialismo, razzismo, positivismo, decadentismo;
- essere in grado di analizzare nelle sue caratteristiche distintive un testo letterario;
- comprendere e saper definire i concetti di avanguardia, standardizzazione, razionalizzazione;
- comprendere le basi ideologiche su cui si fonda l'esaltazione della tecnologia e della modernità vs la tradizione e il culto del passato;
- saper distinguere la diversa organizzazione narrativa del romanzo moderno rispetto a quello tradizionale.
- comprendere le differenze tra la grande tradizione ottocentesca ed il romanzo contemporaneo.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli):

Naturalismo, Verismo e Decadentismo

- G. Verga
- La poesia e narrativa decadente, estremo frutto del simbolismo.
- D'annunzio
- Pascoli

Percorso multidisciplinare: salute e malattia nel primo Novecento: la rivoluzione della psicanalisi

- L'irrazionalismo
- Freud

- Le avanguardie storiche: il concetto d'avanguardia
- Il futurismo
- Aldo Palazzeschi
- Giuseppe Ungaretti
- Luigi Pirandello
- Italo Svevo.

Risanare le ferite della società dopo il trauma del secondo conflitto mondiale

- Primo Levi
- Umberto Saba
- Giuseppe Berto

Lecture scelte tratte dagli autori proposti: Verga:

- Rosso Malpelo in *Vita dei campi*.
- La lupa, in *Vita dei campi*.
- La roba da *Novelle rusticane*
- Prefazione de *I Malavoglia*

D'Annunzio:

- Incipit de *Il piacere*
 - *La pioggia nel pineto*, da *Alcyone*
 - *La sabbia del tempo*, da *Alcyone*
 - *Meriggio*, da *Alcyone*

Pascoli

- *Temporale*, da *Myricae*
- *Lavandare*, da *Myricae*
- *La digitale purpurea* in *Primi poemetti*
- *Il X agosto*
- *Il gelsomino notturno*

Futurismo:

- *Il manifesto del 1909*
- *Manifesto della letteratura futurista del 1912*

Palazzeschi:

- *Lasciatemi divertire* in *L'incendiario*

Ungaretti

- *Veglia* da *L'allegria*
- *Soldati* da *L'allegria*

Italo Svevo:

- Incipit di *Senilità*
- Lo schiaffo del padre; da *La coscienza di Zeno*
- L'ultima sigaretta da *La coscienza di Zeno*

Pirandello

- Incipit di *Il fu Mattia Pascal*

- Incipit di *Serafino Gubbio operatore*
- Incipit di *Uno, Nessuno e centomila*
- *Finale da Sei personaggi in cerca d'autore*

Primo Levi:

- *Se questo è un uomo* (poesia)
- Incipit di *Se questo è un uomo*
- Hurbinek, da *La Tregua*

Umberto Saba

- *Città vecchia*
- *Città Vecchia* di Fabrizio De André
- *La capra*

Giuseppe Berto:

- Incipit de *Il male oscuro*

ABILITA':

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale.
- Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto o di un prodotto.
- Interpretare criticamente un'opera d'arte visiva e cinematografica.
- Analizzare le relazioni tra le istituzioni artistiche e culturali del territorio e l'evoluzione della cultura del lavoro e delle professioni

METODOLOGIE:

- ☐ gruppi di lavoro
- ☐ processi individualizzati
- ☐ attività di recupero
- ☐ sostegno e integrazione
- ☐ studio autonomo:
 - sul libro di testo;
 - su tracce o dispense fornite dal docente;
 - su appunti presi durante la lezione, ecc.);
- ☐ lezione interattiva, per stimolare il dialogo e la capacità decisionale
- ☐ debriefing
- ☐ esercitazioni
- ☐ dialogo formativo
- ☐ problem solving
- ☐ project work

- ☐ e-learning
- ☐ brain – storming
- ☐ percorso autoapprendimento

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Sulla base dei colloqui orali e delle prove scritte - modulo - prova strutturata e semi-strutturata; relazione; comprensione del testo; saggio breve ed elaborazioni grafiche (mappe concettuali) – somministrate in itinere e a fine di ogni modulo, la valutazione ha tenuto conto, oltre che delle conoscenze, delle competenze, delle abilità acquisite, anche della continuità nel lavoro svolto, dell'impegno, della partecipazione e della progressione nell'apprendimento rispetto al livello di partenza e in relazione agli obiettivi prefissati.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- libro di testo;
- dispense fornite dal docente;
- mappe concettuali
- contenuti multimediali

Materia: STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- 1 Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche agli specifici campi professionali di riferimento.
- 2 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- 3 Conoscere le cause esogene ed endogene che condussero alla grande guerra; comprendere l'intreccio di fattori culturali con gli interessi di carattere economico-politico che determinarono la Prima guerra mondiale.
- 4 Capire le cause principali che portarono alla II guerra mondiale. Saper operare correlazioni tra i vari sistemi totalitari, dopo averne compreso gli aspetti caratterizzanti.
5. Comprendere il rapporto tra fenomeni sociali, politici ed economici.
- 5 Comprendere il nesso tra idee politiche e gli esiti concreti delle ideologie diffuse in Europa che danno luogo alla II guerra mondiale.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

MODULO N. 1

La Belle Époque e l'Italia nell'età giolittiana

- La stagione della *Belle Époque*
- La II rivoluzione industriale
- L'Italia giolittiana

MODULO N. 2

La Grande Guerra e le sue conseguenze.

- La Rivoluzione Russa
- Le cause della guerra nel contesto europeo

- I primi anni di guerra.
- Il 1917, anno cruciale
- La fine della guerra e i trattati di pace
- La rivoluzione di febbraio in Russia
- La Rivoluzione d'ottobre
- Lenin alla guida dello stato sovietico

Percorso Pluridisciplinare (Italiano e Storia) : La Grande guerra e le sue conseguenze sulla salute: gli "scemi di guerra" e i mutilati. (4 ore)

MODULO N. 3

Tra le due guerre: totalitarismi e democrazie

- I fragili equilibri del dopoguerra
- La crisi del '29 e l'America di Roosevelt
- Il regime fascista di Mussolini
- La dittatura di Hitler

MODULO N. 4

La Seconda Guerra Mondiale e i suoi effetti

- Il riarmo della Germania
- Asse Roma-Berlino-Tokio
- Un immane conflitto
- Lo scenario mondiale
- La caduta di Mussolini e la guerra civile in Italia
- La Resistenza
- L'Olocausto

MODULO N. 5

L'Italia dal 1945 a oggi

- Il mondo diviso in due blocchi
- Gli anni della guerra fredda
- Il lento cammino della distensione
- Il Boom economico

ABILITA':

Analizzare problematiche significative del periodo considerato

Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico

Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali

Individuare i caratteri essenziali della politica giolittiana

Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica

Riconoscere processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e di discontinuità

Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica

Comprendere il concetto di nazione

Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali

Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico di sistemi economici e politici e individuarne i nessi in contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali - Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica
<u>METODOLOGIE:</u> lezione frontale ☐ gruppi di lavoro ☐ processi individualizzati ☐ attività di recupero ☐ sostegno e integrazione ☐ studio autonomo: - sul libro di testo; - su tracce o dispense fornite dal docente; - su appunti presi durante la lezione, ecc.); ☐ lezione interattiva, per stimolare il dialogo e la capacità decisionale ☐ debriefing ☐ esercitazioni ☐ dialogo formativo ☐ problem solving ☐ project work ☐ e-learning ☐ brain – storming ☐ percorso autoapprendimento
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u> Sulla base dei colloqui orali in itinere e a fine modulo la valutazione ha tenuto conto, oltre che delle conoscenze, delle competenze, delle abilità acquisite, anche della continuità nel lavoro svolto, dell’impegno, della partecipazione e della progressione nell’apprendimento rispetto al livello di partenza e in relazione agli obiettivi prefissati.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u> - libro di testo; - dispense fornite dal docente; - mappe concettuali - contenuti multimediali

Materia: TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina:</u> - Collaborare nella gestione di progetti e attività dell’impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
--

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza;
- Documentare le attività relative a situazioni professionali;
- Organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Concetto di economia sociale
 Principali teorie dell'economia sociale
 Reddittività e solidarietà nell'economia sociale
 Soggetti che operano nell'ambito dell'economia sociale
 Vision e mission aziendali
 Responsabilità sociale dell'impresa
 Enti del terzo settore
 La protezione sociale; la previdenza e il sistema pensionistico;
 L'assistenza;
 La sanità;
 La previdenza pubblica ed integrativa;
 Le assicurazioni sociali; i rapporti con l'INPS e l'INAIL;
 La sicurezza nei luoghi di lavoro
 Il mercato del lavoro;
 Il lavoro subordinato;
 Il lavoro autonomo e le prestazioni occasionali;
 Le tipologie di retribuzione; Gli elementi della retribuzione;
 Le ritenute sociali e fiscali;
 Il TFR e l'estinzione del rapporto di lavoro
 Il Sistema Sanitario Nazionale;
 Gli enti e le organizzazioni del settore socio-sanitario;
 I modelli organizzativi aziendali;
 L'organizzazione delle aziende socio-sanitarie;
 La gestione delle aziende socio-sanitarie;
 La valutazione e il monitoraggio della gestione

ABILITA':

Individuare i fattori che stanno a fondamento dell'economia sociale

Riconoscere le caratteristiche delle iniziative imprenditoriali fondate sui valori dell'economia sociale

Distinguere le attività svolte da Pubblica Amministrazione, imprese ed enti del terzo settore

Riconoscere le attività che qualificano la responsabilità sociale dell'impresa

Individuare le funzioni e le caratteristiche degli enti del terzo settore

Riconoscere la funzione di un sistema di protezione sociale

Individuare i settori operativi di un sistema di protezione sociale

Indicare le caratteristiche degli strumenti di protezione sociale da formulare

Individuare le caratteristiche delle varie forme di previdenza

Valutare le finalità dei tre pilastri del sistema previdenziale

Riconoscere le funzioni svolte dagli enti di gestione delle assicurazioni sociali

Indicare gli obblighi dei datori di lavoro e dei lavoratori nei confronti degli enti previdenziali e in materia di sicurezza del lavoro

Individuare le caratteristiche delle prestazioni previdenziali e assistenziali

Individuare le caratteristiche e le dinamiche della domanda e dell'offerta di lavoro;

Conoscere le procedure utilizzate nel reclutamento e nella gestione delle risorse umane; Riconoscere le diverse tipologie di lavoro subordinato; ·

Indicare gli obblighi contabili relativi al personale;

Individuare le caratteristiche del settore socio-sanitario; Riconoscere le competenze degli enti e delle organizzazioni che appartengono al SSN; Utilizzare e trattare i dati relativi alle proprie attività professionali con la dovuta riservatezza ed eticità;

Individuare le caratteristiche organizzative delle aziende socio-sanitarie; Applicare gli strumenti che consentono di valutare l'andamento della gestione delle aziende socio-sanitarie; Risolvere i problemi concreti dell'utente garantendo la qualità del servizio.

METODOLOGIE:

☐ gruppi di lavoro

☐ processi individualizzati

☐ attività di recupero

☐ sostegno e integrazione

☐ studio autonomo:

- sul libro di testo;
- su tracce o dispense fornite dal docente;
- su appunti presi durante la lezione, ecc.);

☐ lezione interattiva, per stimolare il dialogo e la capacità decisionale

☐ debriefing

☐ esercitazioni

☐ dialogo formativo

☐ problem solving

☐ project work

☐ e-learning

- ☐ brain – storming
- ☐ percorso autoapprendimento

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione delle verifiche orali e scritte è correlata al conseguimento degli obiettivi fissati che hanno tenuto conto dei livelli di apprendimento stabiliti dal Dipartimento, dal Collegio docenti, dal P.T.O.F.; per le prove strutturate o semi-strutturate sono state elaborate apposite griglie.

Nella valutazione finale si terrà conto, oltre che delle conoscenze, delle competenze, delle abilità acquisite, anche della continuità nel lavoro svolto, dell'impegno, della partecipazione, della progressione nell'apprendimento rispetto al livello di partenza e in relazione agli obiettivi prefissati

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- ✓ Mappe concettuali
- ✓ Dispense fornite su Classroom
- ✓ Libro di testo
- ✓ PowerPoint caricati su Classroom

Materia: MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Acquisire e utilizzare termini fondamentali del linguaggio scientifico-matematico;
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- Utilizzare indicatori statistici per descrivere un fenomeno, in maniera sintetica;

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

MODULO 1 – RECUPERO DEI PREREQUISITI

Equazioni di 1° e 2° grado con problemi

- Principi di equivalenza per le equazioni
- Equazioni numeriche intere di primo grado
- Problemi con le equazioni di primo grado
- Procedimento per la verifica delle soluzioni
- Risoluzione delle equazioni di secondo grado incomplete
- Risoluzione di equazione di secondo grado complete
- Equazioni di 1° e 2° grado frazionarie
- Risoluzione di problemi geometrici e non, mediante uso di equazione di secondo grado

Disequazioni di 1° e 2° grado

- Disequazioni numeriche intere
- Disequazioni numeriche frazionarie
- Problemi con le disequazioni
- Rappresentare le soluzioni di una disequazione

Statistica e Probabilità (modulo svolto in FAD)

- Conoscere il concetto di evento e di probabilità

MODULO 2 – LE FUNZIONI

Le funzioni

- Particolari relazioni: le funzioni
- Campo di esistenza di una funzione
- Il grafico di una funzione
- Dominio di funzioni razionali intere e fratte e semplici funzioni irrazionali
- Cenni sulle funzioni periodiche, crescenti e decrescenti
- Cenni sulle funzioni pari e dispari

MODULO 3 – I LIMITI

I Limiti

- Cenni sul concetto di limite
- Nozioni elementari

MODULO 4 – DERIVATA DI UNA FUNZIONE

La Derivata

- Cenni sulla definizione di derivata di una funzione

Teoremi sulle funzioni derivabili (modulo svolto in FAD)

- Funzioni pari e dispari; Teoremi sui limiti
- I teoremi di Rolle, Cauchy, Lagrange
- Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari
- Il teorema di de l'Hôpital

MODULO 5 – CENNI SULLO STUDIO DI FUNZIONE

Cenni sullo studio di funzione

- Studio del grafico di una funzione
- Funzioni irrazionali e trascendenti
- Massimi e minimi
- Intersezione con gli assi
- Segno
- Rappresentazione grafica di una funzione

ABILITA'

- Saper riconoscere e classificare funzioni;
- Saper determinare il dominio di una funzione;

- Saper determinare la simmetria di una funzione;
- Saper studiare il segno di una funzione;
- Saper individuare l'intersezione di una funzione con gli assi cartesiani;
- Saper studiare, rappresentare e interpretare il grafico di una funzione;
- Sapere le fasi di un'indagine statistica, le tecniche di elaborazione dei dati, le principali rappresentazioni grafiche, sintetizzare i dati rilevati;
- Saper definire un evento possibile, certo, impossibile, contrario;

METODOLOGIE

- ☐ gruppi di lavoro
- ☐ processi individualizzati
- ☐ attività di recupero
- ☐ sostegno e integrazione
- ☐ studio autonomo:
 - sul libro di testo;
 - su tracce o dispense fornite dal docente;
 - su appunti presi durante la lezione, ecc.);
- ☐ lezione interattiva, per stimolare il dialogo e la capacità decisionale
- ☐ debriefing
- ☐ esercitazioni
- ☐ dialogo formativo
- ☐ problem solving
- ☐ project work
- ☐ e-learning
- ☐ brain – storming
- ☐ percorso autoapprendimento

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione del singolo alunno, oltre ai risultati delle verifiche scritte e orali, si è tenuto conto dei seguenti punti:

- partecipazione attiva alla lezione;
- costanza impegno e regolarità nello svolgimento delle consegne;
- progressi compiuti in base al livello di partenza;
- continuità e assiduità nella presenza e interesse;
- autoconsapevolezza ed autonomia e qualità dell'interazione;
-

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Dispense, libro di testo “Colori della Matematica-Edizione verde-Volume 4 Ed. Petrini;
- pc piattaforma G-Suite (Gmail, Google Drive);
- Google Calendar e Google Documenti, GeoGebra online, materiale preparato dal docente in PDF, video e link.

Materia: LINGUA INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- Comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti di studio e lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio.
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e brevi filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.
- Comprendere idee principali, in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di studio e di lavoro.
- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.
- Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.
- Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua comunitaria relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:**(anche attraverso UDA o moduli)****Module 1:**

Eating disorders:

Anorexia nervosa Bulimia

Binge-eating

Overeaters

Module 2:

Developmental disorders:

Autism

Down Syndrome

Module 3:

The elderly:

Ageing

Parkinson's disease

Alzheimer's disease

Nursing homes and social workers for the elderly

Module 4:

Adolescence

Droge at school. Alcoholism and teenagers. Tobacco addiction

Module 5:

Shell shock and post-traumatic stress disorder (PTSD)

Grammar Revision:

Articles Verb To Be

Plural of nouns

Comparatives and Superlatives

ABILITA':

Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.

Comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti di studio e lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio.

Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e brevi filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.

Comprendere idee principali, in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di studio e di lavoro.

Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.

Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.

Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.

Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua comunitaria relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.

Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

METODOLOGIE:

☐ gruppi di lavoro

☐ processi individualizzati

☐ attività di recupero

☐ sostegno e integrazione

☐ studio autonomo:

- sul libro di testo;
- su tracce o dispense fornite dal docente;
- su appunti presi durante la lezione, ecc.);

☐ lezione interattiva, per stimolare il dialogo e la capacità decisionale

☐ debriefing

- ☐ esercitazioni
- ☐ dialogo formativo
- ☐ problem solving
- ☐ project work
- ☐ e-learning
- ☐ brain – storming
- ☐ percorso autoapprendimento

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli esiti delle **misurazioni in itinere** e delle **prove di fine modulo** concorrono nella formulazione della valutazione finale dello stesso.

Gli esiti delle **prove di fine modulo** concorrono nella formulazione della valutazione finale dello stesso. La **valutazione di ciascun modulo** è data dalla somma dei due valori ottenuti. La valutazione dell'intero modulo concorre al voto finale della disciplina.

La valutazione delle verifiche orali e scritte inoltre sarà correlata al conseguimento degli obiettivi fissati che terranno conto dei livelli di apprendimento stabiliti dal Collegio docenti, dal P.T.O.F. e dal Consiglio di classe; per le prove strutturate o semistrutturate saranno elaborate apposite griglie, per le prove scritte verranno utilizzate griglie di valutazione comuni (vedi allegato PTOF).

Nella valutazione finale si terrà conto, oltre che delle conoscenze, delle competenze, delle abilità acquisite, anche della continuità nel lavoro svolto, dell'impegno, della partecipazione, della progressione nell'apprendimento rispetto al livello di partenza e in relazione agli obiettivi prefissati.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo: A world of care english for the social sector

Lim e visione di video su youtube

Materia: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Riconoscere i bisogni socio-sanitari degli utenti. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
- Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze.
- Orientarsi all'interno delle reti formali (strutture e dei servizi socio-sanitari) ed informali del lavoro socio sanitario.
- Fornire assistenza per l'accesso ai servizi socio-sanitari alle diverse tipologie di utenti.
- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinano uno stato non autosufficiente parziale o totale, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

- Individuare gli interventi specifici da attuare. Stabilire gli obiettivi a breve, medio e lungo termine. Riconoscere l'importanza delle scale di valutazione.
- Utilizzare test e questionari per la rilevazione delle principali difficoltà dei soggetti affetti da demenza.
- Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali. Riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici del lavoro sociale e sanitario.
- Capacità di agire efficacemente in maniera coordinata con altre e diverse figure professionali in un ambito assistenziale di tipo socio sanitario.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Modulo 1

Principali bisogni socio-sanitari dell'utenza e della comunità

Invecchiamento e senescenza

Gerontologia e teorie sull'invecchiamento

Anziano fragile

Modulo 2

La salute al centro dell'Igiene

Fotografia dello stato di salute in Italia

Il fenomeno della transizione epidemiologica

Tipologie di prevenzione e interventi di educazione sanitaria

Patologie di maggiore rilevanza sociale

Modulo 3

Disabilità e Progetti di intervento rivolti a minori, anziani, disabili e persone con disagio psichico

Modulo 4

Qualifiche e competenze delle figure professionali che operano nella rete dei servizi

Le professioni di aiuto dell'area medico-sanitaria

Modulo 5

Organizzazione dei servizi socio-sanitari e delle reti informali.

Modulo 6

La riabilitazione dei pazienti con il morbo di Parkinson.

La riabilitazione dei soggetti affetti da demenza di Alzheimer.

ROT formale ed informale.

ABILITA':

- Rielaborare in forma personale e autonoma il concetto di bisogno socio-sanitario e sviluppare capacità di intervento.
- Analizzare, raccogliere e confrontare dati.
- Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuali e identificare le metodologie di lavoro per la rilevazione delle informazioni.
- Utilizzare scale di valutazione per individuare lo stato generale del paziente.

- Individuare gli interventi specifici da attuare e stabilire gli obiettivi a breve, medio e lungo termine, riconoscendo l'importanza delle scale di valutazione.
- Utilizzare la terminologia specifica della materia riconoscendo i ruoli delle figure professionali sanitarie e del sociale
- Individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue e a supporto dell'autonomia.

METODOLOGIE:

- ☐ gruppi di lavoro
- ☐ processi individualizzati
- ☐ attività di recupero
- ☐ sostegno e integrazione
- ☐ studio autonomo
- ☐ lezione dialogata
- ☐ debriefing
- ☐ esercitazioni
- ☐ dialogo formativo
- ☐ problem solving
- ☐ project work
- ☐ e-learning
- ☐ brain – storming
- ☐ percorso autoapprendimento

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Verifiche scritte semistrutturate in itinere e a fine modulo.

Compiti di realtà. Casi clinici. Progetti di intervento interdisciplinari.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Libro di testo: “Competenze di igiene e cultura medico-sanitaria” B (Riccardo Tortora, Clitt)
- LIM
- Powerpoint
- Google Drive
- Elaborati forniti dal docente

Materia: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico, razionale e responsabile di fronte alla realtà, individuando i diversi approcci teorici che hanno caratterizzato la storia della psicologia.

Padroneggiare i concetti fondamentali delle diverse teorie che possono essere utili all'operatore socio-sanitario

Utilizzare le competenze apprese per l'esercizio della professione socio-sanitaria e dell'agire umano di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi

Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, progettando un piano di intervento individualizzato

Realizzare azioni a sostegno dei minori e della sua famiglia per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita

Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona anziana e della sua famiglia per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita

Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona diversamente abile e della sua famiglia per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della

Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona tossicodipendente e alcol dipendente per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita

Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela delle persone che appartengono alle fasce deboli della popolazione per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

MODULO 1: il percorso di aiuto

L'integrazione tra servizi

Le innovazioni della legge 328

Le fasi del percorso di aiuto

MODULO 2 : le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario

Teoria della relazione comunicativa

Teoria dei bisogni

La psicologia sistemico-relazionale

MODULO 3: Il profilo professionale e le modalità di intervento dell'operatore socio-sanitario

La professionalità dell'operatore socio-sanitario

Il lavoro in ambito socio-sanitario

MODULO 4: i principali settori d'intervento

I minori maltrattati

Le famiglie fragili

Piano di interventi individualizzati per minori e famiglie

MODULO 5: gli interventi sulle persone non autosufficienti (anziani)

La psicologia dell'età anziana

La famiglia dell'anziano malato

I servizi per gli anziani

MODULO 6: gli interventi sulle persone non autosufficienti (disabili)

Il nuovo concetto di disabilità

Il concetto di inclusione

La famiglia dei soggetti disabili
Gli interventi a favore dei soggetti disabili

ABILITA':

In riferimento alle competenze dell'operatore socio- sanitario:

Identificare le principali figure professionali presenti in ambito sociale e socio-sanitario riconoscendone i compiti specifici;

- valutare la responsabilità professionale ed etica dell'operatore socio-sanitario;
- riconoscere gli eventuali rischi che corre l'operatore socio-sanitario nell'esercizio della sua professione;
- applicare le principali tecniche di comunicazione in ambito socio-sanitario;
- riconoscere le principali tappe per realizzare un piano di intervento individualizzato.

In riferimento all'intervento su famiglie e minori:

- riconoscere le caratteristiche delle diverse forme di maltrattamento e della violenza assistita individuando le possibili reazioni della vittima, le conseguenze psicologiche e gli ipotetici interventi;
- individuare le diverse fasi di intervento per minori vittime di maltrattamento;
- riconoscere i principali elementi che contraddistinguono il gioco e il disegno nei bambini maltrattati;
- distinguere le diverse tipologie di comunità riconoscendone le peculiarità essenziali;
- realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati;

cogliere gli elementi essenziali insiti nel concetto di integrazione sociale individuando i principali fattori che la determinano;

In riferimento agli interventi sugli anziani:

- riconoscere le principali tipologie di demenze e i relativi sintomi
 - distinguere le caratteristiche dei diversi trattamenti per le demenze
- individuare il trattamento più adeguato in relazione alle esigenze e ai bisogni dell'anziano malato
- riconoscere le caratteristiche principali dei servizi rivolti agli anziani
 - realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati.

In riferimento agli interventi con persone diversamente abili:

- riconoscere le principali compromissioni che caratterizzano una disabilità intellettiva;
- riconoscere i comportamenti problema e le principali manifestazioni dell'ADHD;
- identificare gli interventi più appropriati per i soggetti affetti da ADHD e per i loro familiari
- individuare i principali servizi rivolti alle persone diversamente abili;
- realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati

In riferimento alle dipendenze:

- distinguere i diversi tipi di dipendenze e le loro conseguenze sul piano psicologico, sociale e culturale;
- riconoscere i disturbi correlati a sostanze e le loro implicazioni nella quotidianità;

- riconoscere gli effetti che la dipendenza provoca sia sulla persona sia sui suoi familiari; - distinguere i diversi tipi di farmaci utilizzati nella cura della dipendenza e i loro principali effetti; - individuare i principali servizi rivolti ai soggetti tossicodipendenti e alcolodipendenti; - realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati.
<u>METODOLOGIE:</u> ☐ gruppi di lavoro ☐ processi individualizzati ☐ attività di recupero ☐ sostegno e integrazione ☐ studio autonomo: - sul libro di testo; - su tracce o dispense fornite dal docente; - su appunti presi durante la lezione, ecc.; ☐ lezione interattiva, per stimolare il dialogo e la capacità decisionale ☐ debriefing ☐ esercitazioni ☐ dialogo formativo ☐ problem solving ☐ project work ☐ e-learning ☐ brain – storming ☐ percorso autoapprendimento
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u> Valutazioni orali, dibattiti e confronti in classe sulle tematiche affrontate, verifiche scritte; FAD.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u> Como A., Clemente E., Danieli R. La comprensione e l'esperienza. Corso di psicologia generale ed applicata per il quinto anno degli istituti professionali servizi socio-sanitari, ed. Pearson, Milano, 2017 Dispense, slide, LIM

Materia: LINGUA TEDESCA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> Capacità di comprensione dei dati principali di testi scritti Possesso delle principali strutture grammaticali e morfosintattiche di base Possesso di lessico settoriale di base Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</u>

MODULO 1 Gesundheit

Was ist die Gesundheit?

Wie geht es Ihnen?

Was soll ich tun?

Behinderungen und Abhängigkeiten

Das deutsche Gesundheitssystem *

MODULO 2 Pflege

Die Pflege von älteren und pflegebedürftigen Menschen

Alterskrankheiten: Parkinson, Multiple Sklerose, Alzheimer

Freud und die Psychoanalyse

Sozial- und Gesundheitseinrichtungen auf Ischia *

MODULO 3 Immigration und Kulturen

Die Multikulti-Gesellschaft

Ed. Civica Internationale Konventionen

MODULO 4 Kommunikation und Grammatik

Funzioni comunicative relative alla sfera personale, sociale e professionale

Costruzione della frase principale e secondaria (weil, dass, wenn)

Voci interrogative

Le negazioni nicht e kein-keine.kein

Uso dei verbi deboli, forti, separabili e modali al Presente, Passato e Futuro

Uso di diverse preposizioni per esprimere complementi di luogo e tempo

ABILITA':

Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali a carattere professionale, scritte, orali o multimediali

Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione globale di brevi testi riguardanti il settore d'indirizzo

Saper relazionare in modo semplice in lingua tedesca e delle tematiche professionali del settore socio-sanitario

Saper descrivere brevemente la propria esperienza didattica e professionale

METODOLOGIE:

☐ gruppi di lavoro

☐ processi individualizzati

☐ attività di recupero

☐ sostegno e integrazione

☐ studio autonomo:

- sul libro di testo;

- su tracce o dispense fornite dal docente;

- su appunti presi durante la lezione, ecc.);

☐ lezione interattiva, per stimolare il dialogo e la capacità decisionale

☐ debriefing

☐ esercitazioni

☐ dialogo formativo

☐ problem solving

- ☐ project work
- ☐ e-learning
- ☐ brain – storming
- ☐ percorso autoapprendimento

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Conoscenza ed utilizzo del lessico e dei contenuti disciplinari
 Conoscenza ed utilizzo degli strumenti operativi
 Comprensione orale e scritta
 Regolarità nella consegna
 Costanza, impegno e partecipazione nell'attività didattica -Costanza, impegno e regolarità nello svolgimento del lavoro domestico assegnato
 Progressi compiuti in base al livello di partenza.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Menschen im Beruf Pflege A2, Hueber Verlag
 Einstieg Beruf – Berufsfelde Altenpflege, Klett
 Deutsch üben – Lesen & Schreiben A1 – Hueber Verlag
 Grammatik aktiv – üben, hören, sprechen A1-B1, Cornelsen
 Materiale del docente

Materia: DIRITO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Conoscere il ruolo dell'impresa e della sua funzione sociale
 Comprendere l'importanza e le ragioni della distinzione tra piccolo imprenditore e l'imprenditore commerciale
 Comprendere la composizione dell'azienda e le sue modificazioni.
 Saper individuare i collaboratori dell'imprenditore commerciale e distinguere i loro poteri all'interno dell'impresa
 Essere consapevoli della complessità del fenomeno societario.
 Comprendere l'importanza di distinguere tra società di persone e società di capitali.
 Essere consapevoli del ruolo del socio all'interno delle società di persone e delle società di capitali.
 Comprendere lo scopo delle società mutualistiche e cooperative.
 Riconoscere le autonomie territoriali e il principio di sussidiarietà
 Comprendere il ruolo del nuovo Welfare e il sistema di produzione dei servizi sociali
 Riconoscere i diversi tipi di reti sociali e saper individuare le fasi di un lavoro in rete
 Comprendere il ruolo degli enti territoriali e del terzo settore nella creazione di reti sociali

Riconoscere le fasi di autorizzazione e accreditamento delle strutture sociali che gestiscono servizi pubblici
 Comprendere le regole per l'accesso al mercato del mondo del lavoro
 Comprendere le caratteristiche essenziali del rapporto di lavoro subordinato
 Comprendere le diverse modalità delle tecniche di recruiting nel pubblico e nel privato
 Saper partecipare e cooperare nelle équipe multiprofessionali in vari contesti organizzativi
 Riconoscere e saper individuare le professioni sociali, socio-sanitarie e sanitarie
 Comprendere lo scopo della normativa sull'etica e sulla deontologia professionale del lavoro sociale e socio-sanitario
 Comprendere l'importanza della tutela della privacy e la sua applicazione mediante la normativa in vigore

Conoscenze O Contenuti Trattati:(Anche Attraverso Uda O Moduli)

- Impresa, Imprenditore e Azienda
- Le Società di Persone e di Capitali
- L'ordinamento Della Repubblica: il Parlamento ed il Governo
- Le autonomie territoriali e le organizzazioni no profit
- L'ordinamento della Repubblica: il Presidente della Repubblica, la Magistratura e la Corte Costituzionale
- Le cooperative
- Il modello organizzativo delle reti socio-sanitarie
- La rete dei servizi- formazione sociale clinica
- Deontologia professionale e tutela della privacy
- Deontologia nelle professioni sanitarie
- I principi etici dell'operatore socio-sanitario
- I bisogni socio-sanitari e l'attività economica
- L'economia sociale
- Lo Stato Sociale
- Il sistema di protezione sociale
- la previdenza, l'assistenza e la sanità
- La gestione delle risorse umane

- le aziende socio-sanitarie

ABILITA':

In riferimento alle competenze dell'operatore socio- sanitario:

Identificare le principali figure professionali presenti in ambito sociale e socio-sanitario riconoscendone i compiti specifici;

Applicare tecniche di mediazione comunicative.

Individuare gli stili organizzativi e di leadership.

Individuare i propri doveri e diritti nei diversi contesti di vita/lavoro.

Utilizzare e trattare dati relativi alle proprie attività professionali nel rispetto delle norme relative al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalle vigenti leggi

Individuare riferimenti normativi relativi al diritto alla salute.

Individuare azioni utili ad assicurare il rispetto dei diritti e dei doveri delle persone.

Utilizzare e trattare i dati relativi alle proprie attività professionali con la dovuta riservatezza ed eticità.

METODOLOGIE:

☐ gruppi di lavoro

☐ processi individualizzati

☐ attività di recupero

☐ sostegno e integrazione

☐ studio autonomo: sul libro di testo; su tracce o dispense fornite dal docente; su appunti presi durante la lezione, ecc.

☐ lezione interattiva, per stimolare il dialogo e la capacità decisionale

☐ debriefing

☐ esercitazioni

☐ dialogo formativo

☐ problem solving

☐ project work

☐ e-learning

☐ brain – storming

☐ percorso autoapprendimento

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Conoscenza ed utilizzo del lessico e dei contenuti disciplinari

Conoscenza ed utilizzo degli strumenti operativi

Comprensione orale e scritta

Regolarità nella consegna

Costanza, impegno e partecipazione nell'attività didattica -

Costanza, impegno e regolarità nello svolgimento del lavoro domestico assegnato

Progressi compiuti in base al livello di partenza.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Libro di testo
- Codici e leggi, materiale giurisprudenziale
- Mappe concettuali
- Appunti, Dispense, Pubblicazioni ed e-book
- Risorse multimediali

Materia: RELIGIONE**COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:**

La classe ha cominciato sviluppare il proprio senso critico, riflettendo sulla propria identità nel confronto del messaggio cristiano. È capace di cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

- Conoscenza delle nozioni fondamentali del cristianesimo.
- Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato.
- Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana.
- Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale.
- Il matrimonio sacramento nella storia della Chiesa.
- Implicazioni del matrimonio oggi: matrimonio civile, unioni civili ecc..
- Il matrimonio nel diritto canonico
- Il significato della castità.
- Individuare gli elementi essenziali del matrimonio cristiano.
- Ricondurre le principali problematiche derivanti dello sviluppo scientifico tecnologico a documenti biblici e religiosi.
- Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana.
- Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale.
- Scienza e fede.
- Bioetica laica e cristiana, principi fondamentali.
- Concepimento vita prenatale, aborto e rispetto della vita.
- Fecondazione Assistita
- Eutanasia e Accanimento Terapeutico
- Ricostruire, da un punto di vista storico e sociale, l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari.
- Elementi principali di storia del cristianesimo fino all'epoca moderna e loro effetti per la nascita e lo sviluppo della cultura europea.

- La pace e la guerra.
- Un'economia giusta: lo sviluppo sostenibile.
- Schiavitù e lavoro, la distribuzione della ricchezza nel mondo.
- Immigrazione e integrazione.
- Lotta alla povertà nell'associazionismo cattolico.
- Individuare le disuguaglianze sociali e il contributo della Chiesa per una loro risoluzione

ABILITA':

- Analizzare problematiche significative del periodo considerato
- Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico
- Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali
- Individuare i caratteri essenziali della politica giolittiana
- Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica
- Riconoscere processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e di discontinuità
- Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica
- Comprendere il concetto di nazione
- Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico di sistemi economici e politici e individuarne i nessi in contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali
- Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali
- Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica

METODOLOGIE:

lezione frontale

- ☐ gruppi di lavoro
- ☐ processi individualizzati
- ☐ attività di recupero
- ☐ sostegno e integrazione
- ☐ studio autonomo:
 - sul libro di testo;
 - su tracce o dispense fornite dal docente;
 - su appunti presi durante la lezione, ecc.);
- ☐ lezione interattiva, per stimolare il dialogo e la capacità decisionale
- ☐ debriefing
- ☐ esercitazioni
- ☐ dialogo formativo
- ☐ problem solving
- ☐ project work

- ☐ e-learning
- ☐ brain – storming
- ☐ percorso autoapprendimento

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione ha tenuto in esame, oltre al raggiungimento degli obiettivi e delle competenze, attraverso singole prove di verifica sopra tutto dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrata in classe.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- libro di testo;
- dispense fornite dal docente;
- mappe concettuali
- contenuti multimediali

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

1. La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Essa concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. Il giudizio del singolo docente deve tener conto della misura in cui ciascuno studente ha perseguito i seguenti obiettivi:
2. acquisizione degli obiettivi formativi e di contenuto della disciplina; - acquisizione degli obiettivi trasversali (impegno, partecipazione, interesse...);
3. recupero di iniziali situazioni di svantaggio;
4. corretta espressione e organizzazione logica del discorso;
5. elaborazione delle conoscenze e acquisizione di un proficuo metodo di lavoro.
6. La valutazione a cui il Docente e il Consiglio di classe sottopongono l'alunno deve essere chiaramente caratterizzata dalla massima trasparenza al fine di dare all'alunno stesso la possibilità di essere informato su tutto quanto ha contribuito ai risultati ottenuti.
7. Lo studente ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento. Pertanto, i docenti sono tenuti ad informare dell'esito delle prove orali non appena terminate.
8. La corrispondenza docimologica tra voto assegnato e giudizio espresso in termine di conoscenze, abilità e competenze è di seguito riportata nelle seguenti "Rubriche di valutazione", rispettivamente per il primo biennio e per il secondo biennio ed ultimo anno:

Valutazione dell'area cognitiva, relativa alle conoscenze, competenze ed abilità-capacità

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
		Criteri: Completezza e autonomia.	Criteri: Organizzazione e collegamenti tra ambiti disciplinari. Capacità di analisi e sintesi. Giudizio critico.	Criteri: Utilizzo, applicazione delle conoscenze, delle abilità e delle procedure.
Avanzato A	10 Ottimo	Possiede conoscenze complete, ampliate con approfondimenti autonomi	Organizza in modo autonomo le conoscenze, stabilisce relazioni tra ambiti disciplinari, documenta e analizza il proprio lavoro in modo critico, cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove	Utilizza con padronanza le tecniche apprese; esegue in modo autonomo e eccellente operazioni molto complesse; applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti con rigore e precisione, stabilisce relazioni, in modo critico e originale
Avanzato A	9 Distinto	Possiede conoscenze complete, ampliate, con qualche approfondimento autonomo	Organizza in modo autonomo le conoscenze, stabilisce relazioni tra ambiti disciplinari, documenta e analizza il proprio lavoro in modo critico	Utilizza con padronanza le tecniche apprese; esegue in modo autonomo le operazioni complesse; applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti con rigore; stabilisce relazioni in modo personale
Intermedio B	8 Buono	Possiede conoscenze complete e approfondite e coordinate	In modo autonomo sa organizzare e analizzare le conoscenze acquisite; compie anche collegamenti e sa valutare in modo personale	Utilizza in modo autonomo le tecniche apprese; esegue operazioni complesse in modo completo ed approfondito; applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori rilevanti
Intermedio B	7 Discreto	Possiede conoscenze soddisfacenti e talora approfondite	In modo adeguato sa organizzare le conoscenze acquisite, coglie correlazioni con capacità di analisi e sintesi complete	Utilizza le tecniche apprese in modo corretto; effettua operazioni anche complesse; applica le conoscenze e le procedure in contesti noti con qualche imprecisione
Di base C	6 Sufficiente	Possiede conoscenze di base nell'insieme complete, ma non approfondite	Coglie gli aspetti essenziali, le sue analisi sono semplici, ma corrette	Utilizza le tecniche apprese in modo semplice, ma corretto; effettua operazioni semplici, ma anche complesse con qualche difficoltà; applica le conoscenze e le procedure in maniera essenziale
In fase di acquisizione D	5 Mediocre	Possiede conoscenze di base superficiali, superficiali e non complete	Analizza e sintetizza in modo incompleto le conoscenze e sulla loro base effettua semplici valutazioni	Commette errori nell'utilizzo delle tecniche acquisite; effettua solo alcune operazioni piuttosto semplici; applica le conoscenze e le procedure con qualche errore
In fase di acquisizione E	3-4 Insufficiente	Possiede conoscenze lacunose frammentarie	Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali, quindi le analisi e sintesi sono parziali ed imprecise o nulle	Commette gravi errori nell'utilizzo delle scarse tecniche acquisite; riesce con molta difficoltà ad effettuare le operazioni più elementari; applica le conoscenze e le procedure minime solo se guidato e con gravi errori

8.2 - Valutazione del profitto in “Educazione civica”

1. La valutazione dell'area cognitiva, relativa alle conoscenze, abilità e atteggiamenti/comportamenti riferita all'insegnamento trasversale di “Educazione civica” verrà effettuata in base alla seguente rubrica di valutazione.
2. Il docente con compiti di coordinamento formulerà la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento alla fine del primo quadrimestre e del secondo quadrimestre.
3. La valutazione del percorso di apprendimento avverrà sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi, attraverso prove sia formative che sommative e compiti di realtà.

Rubrica di valutazione dell'area cognitiva, relativa alle conoscenze, abilità e competenze riferite alla disciplina "Educazione civica"

LIVELLO DI COMPETENZA	VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI COMPORTAMENTI
		Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, diritto, dovere, negoziazione, votazione rappresentanza. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai tempi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli ai principi fondamentali delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.
Avanzato A	10 Ottimo	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, e utilizzarle nel lavoro assegnato anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Applica le abilità applicate acquisite in contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.	L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità nel lavoro che gli viene assegnato ed esercita influenza positiva sul gruppo.
Avanzato A	9 Distinto	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro in contesti noti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nello svolgimento del lavoro assegnato e verso il gruppo.
Intermedio B	8 Buono	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e ben organizzate.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
Intermedio B	7 Discreto	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti noti e vicini all'esperienza diretta. Collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una discreta consapevolezza attraverso le riflessioni personali. nel complesso le responsabilità che gli vengono affidate.
Di base C	6 Sufficiente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione. a termine consegne e responsabilità affidate, se supportato.

		compagni.	Guidato collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	
In fase di acquisizione D	5 Mediocre	Le conoscenze sui temi proposti sono superficiali e incomplete e solo se guidato riesce a recuperarle.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e se supportato da qualche aiuto.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, se sollecitato.
In fase di acquisizione E	4 Insufficiente	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con la guida costante del docente.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con aiuti e stimoli, le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti e richiami e sollecitazioni.

8.3 - Criteri di ammissione all'Esame di Stato

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

- a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:
 - frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;
 - partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
 - svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
 - votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 4, del d. lgs. 62/2017. L'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi.

Tenuto conto della nota 4744 del 13-02-2023 avente per oggetto: **Sessione suppletiva prove INVALSI 2024 – SCUOLA SECONDARIA**, si fa presente che tutti i candidati esterni sono tenuti a sostenere le sopracitate prove nei giorni **tra il 26 maggio 2025 e il 6 giugno 2025**.

8.4 Criteri attribuzione crediti

CRITERI PER ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO ALLE CLASSI DEL TRIENNIO (dal “Regolamento per la valutazione degli studenti” approvato dal Collegio dei Docenti dell’11.01.2021 e dal Consiglio di Istituto – stessa data - e valido a partire dall’a.s. 2022/23)

1. Il credito da attribuire in relazione al profitto tiene quindi conto delle valutazioni emerse nello scrutinio finale e di altri elementi connessi con il comportamento, l’interesse, l’impegno e la partecipazione al dialogo educativo.
2. Il credito è un punteggio attribuito dal Consiglio di Classe ad ogni studente delle classi terze, quarte e quinte, in base alla media (M) dei voti conseguiti nello scrutinio finale in relazione ad apposite tabelle ministeriali (Allegato A al D. Lgs. 62/17). L’art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall’art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell’ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Per il credito sono a disposizione massimo 40 punti complessivi nell’arco di un triennio.

Media dei voti M	Credito scolastico (Punti)		
	3° anno	4° anno	5° anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

La media dei voti (M) definisce la banda entro la quale individuare il credito, il quale è attribuito in relazione ai seguenti criteri:

- a) Assegnare il massimo della banda della fascia di riferimento agli studenti che sono promossi a giugno oppure che sono ammessi all’esame di stato senza insufficienze;
- b) Assegnare il minimo della banda della fascia di riferimento agli studenti che non sono promossi a giugno oppure che sono ammessi all’esame di stato anche con una sola insufficienza

8.5– Attribuzione del credito – Casi particolari

1. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quinta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti;
2. Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal Consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l’esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

8.6 Criteri ministeriali per l'attribuzione dei crediti degli anni scolastici precedenti e per l'attribuzione dei crediti per il 2024/25

Come indicato nell'Ordinanza Ministeriale N° 45 /2023 il punteggio totale dell'Esame è 100 (e il minimo 60) e che questo voto è la sommatoria di crediti scolastici e formativi accumulati nel triennio e dell'orale. Per l'anno scolastico 2024/2025, il consiglio di classe, con la partecipazione del docente di IRC o degli insegnamenti alternativi, ha il compito di attribuire il credito già assegnato secondo l'allegato A al decreto 62 del 2017, al fine di poter far conseguire il punteggio massimo di 40 punti.

8.6.1 Attribuzione Crediti Terzo Anno

La conversione del credito scolastico attribuito per il terzo anno è stato attribuito per il terzo anno sulla base dell'allegato A O.M. 62/2017

Tabella A: Attribuzione del credito assegnato al termine della classe terza

Media	Fasce di credito ai sensi Allegato A d. Lgs 62/2017
M=6	7-8
$6 < M \leq 7$	8-9
$7 < M \leq 8$	9-10
$8 < M \leq 9$	10-11
$9 < M \leq 10$	11-12

8.6.2 Attribuzione Crediti Quarto anno

La conversione del credito scolastico attribuito per il quarto anno è stato attribuito sulla base dell'allegato A O.M. 62/2017

Tabella A: Attribuzione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media	Fasce di credito ai sensi Allegato A d. Lgs 62/2017
M=6	8-9
$6 < M \leq 7$	9-10
$7 < M \leq 8$	10-11
$8 < M \leq 9$	11-12
$9 < M \leq 10$	12-13

8.6.3 Attribuzione Crediti Quinto anno

La conversione del credito scolastico attribuito per il quinto anno è stato attribuito p sulla base dell'allegato A O.M. 62/2017

Tabella : Attribuzione del credito assegnato al termine della classe quinta

Media	Fasce di credito ai sensi Allegato A d. Lgs 62/2017
M<6	7-8
M=6	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

Per i percorsi di **istruzione degli adulti** di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti.

Per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, in conformità a quanto stabilito all'art. 11 punto 5 dell'O.M. N°67/2025, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del D.lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti. In particolare, per gli studenti che hanno avuto accesso al terzo periodo didattico, il credito è stato valutato sulla base dell'esame di idoneità con i medesimi criteri.

Infine, per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

8.7 Griglie di valutazione prove scritte

8.7.1 Griglia di valutazione della prima prova scritta

- utilizzate nel primo e secondo quadrimestre

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario)

INDICATORI GENERALI

a) ideazione , pianificazione e organizzazione del testo	Banda punteggio	Punteggio assegnato
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano gravemente insufficienti e prive di un filo logico	1-8	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano superficiali e parzialmente dotate di un filo logico	9-11	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano sufficienti , anche se lo sviluppo logico del discorso presenta qualche disomogeneità	12	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano buone e lo sviluppo logico del discorso denota fluidità	13 -16	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano complete ed il discorso ben padroneggiato	17- 20	
b) coesione e coerenza testuale		
Coesione e coerenza scarse	1-3	
Sporadica coesione e coerenza	4-5	
Sufficiente coesione e coerenza	6	
Buona coesione e coerenza	7-8	
Ottima coesione e coerenza	9-10	
c) ricchezza e padronanza lessicale		
Numerose improprietà lessicali e registro linguistico inadeguato	1-3	
Poche improprietà lessicali; registro linguistico parzialmente adeguato	4-5	
Lessico e registro linguistico abbastanza adeguato	6	
Lessico e registro linguistico buono	7-8	
Lessico ricco ed efficace ; registro linguistico appropriato	9-10	
d) correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) ; uso corretto ed efficace della punteggiatura		
Gravi e numerosi errori di ortografia , di morfologia e di sintassi; uso scorretto della punteggiatura	1	
Diffusi errori di ortografia e di morfologia; uso non sempre adeguato della punteggiatura	2	
Sporadici errori di ortografia e / o morfologia; uso abbastanza corretto della punteggiatura	3	
Correttezza ortografica e morfosintattica buona ; uso corretto della punteggiatura	4	
Correttezza ortografica e morfosintattica ottima ; uso corretto ed efficace della punteggiatura	5	
e) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		
Conoscenze insufficienti talvolta non pertinenti e idee superficiali	1	
Conoscenze limitate e idee talvolta superficiali	2	
Conoscenze sufficienti e idee poco approfondite	3	
Conoscenze buone e idee approfondite	4	
Conoscenze approfondite e pertinenti ; concetti di apprezzabile spessore	5	
f) espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
Assenza di apporti critici personali e valutazioni personali	1-3	
Sporadica presenza di apporti critici personali di valutazioni personali	4-5	
Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata; presenza di spunti di valutazioni personali	6	
Si possono rintracciare un punto di vista personale chiaro e buoni apporti critici	7-8	
Sono delineati un punto di vista personale originale, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione	9-10	

INDICATORI SPECIFICI

g) rispetto dei vincoli posti nella consegna	Banda punteggio	Punteggio assegnato
Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-3	
Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	4-5	
Sufficiente rispetto dei vincoli posti nella consegna	6	
Rispetto completo dei vincoli posti nella consegna	7-8	
Rispetto completo e puntuale dei vincoli posti nella consegna	9-10	
h) capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici		
Mancata comprensione del testo	1-3	
Parziale comprensione del testo	4-5	
Comprensione sostanzialmente corretta, con qualche errore nei suoi snodi tematici e stilistici	6	
Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici buona	7-8	
Comprensione del testo completa e approfondita nei suoi snodi tematici e stilistici	9-10	
i) puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica		
Assenza di puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1-3	
Parziale puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	4-5	
Sufficiente puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	6	
Buona puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	7-8	
Ottima puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	9-10	
l) interpretazione corretta e articolata del testo		
Mancanza di interpretazione del testo	1-3	
Interpretazione parzialmente adeguata del testo	4-5	
Interpretazione e articolazione del testo complessivamente adeguata	6	
Interpretazione e articolazione del testo buona	7-8	
Interpretazione corretta e originale, articolata in modo preciso	9-10	
	TOT	/100

TABELLA DI CONVERSIONE IN DECIMI

PUNTI CENT.MI	VOTO IN DECIMI	VOTO IN CENT.MI	VOTO IN DECIMI
98-100	10	48-52	5
93-97	9,5	43-47	4,5
88-92	9	38-42	4
83-87	8,5	33-37	3,5
78-82	8	28-32	3
73-77	7,5	23-27	2,5
68-72	7	18-22	2
63-67	6,5	13-17	1,5
58-62	6	8-12	1
53-57	5,5	0-7	0,5

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI

a) ideazione , pianificazione e organizzazione del testo	Banda punteggio	Punteggio assegnato
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano gravemente insufficienti e prive di un filo logico	1-8	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano superficiali e parzialmente dotate di un filo logico	9-11	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano sufficienti , anche se lo sviluppo logico del discorso presenta qualche disomogeneità	12	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano buone e lo sviluppo logico del discorso denota fluidità	13 -16	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano complete ed il discorso ben padroneggiato	17- 20	
b) coesione e coerenza testuale		
Coesione e coerenza scarse	1-3	
Sporadica coesione e coerenza	4-5	
Sufficiente coesione e coerenza	6	
Buona coesione e coerenza	7-8	
Ottima coesione e coerenza	9-10	
c) ricchezza e padronanza lessicale		
Numerose improprietà lessicali e registro linguistico inadeguato	1-3	
Poche improprietà lessicali; registro linguistico parzialmente adeguato	4-5	
Lessico e registro linguistico abbastanza adeguato	6	
Lessico e registro linguistico buono	7-8	
Lessico ricco ed efficace ; registro linguistico appropriato	9-10	
d) correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) ; uso corretto ed efficace della punteggiatura		
Gravi e numerosi errori di ortografia , di morfologia e di sintassi; uso scorretto della punteggiatura	1	
Diffusi errori di ortografia e di morfologia; uso non sempre adeguato della punteggiatura	2	
Sporadici errori di ortografia e / o morfologia; uso abbastanza corretto della punteggiatura	3	
Correttezza ortografica e morfosintattica buona ; uso corretto della punteggiatura	4	
Correttezza ortografica e morfosintattica ottima ; uso corretto ed efficace della punteggiatura	5	
e) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		
Conoscenze insufficienti talvolta non pertinenti e idee superficiali	1	
Conoscenze limitate e idee talvolta superficiali	2	
Conoscenze sufficienti e idee poco approfondite	3	
Conoscenze buone e idee approfondite	4	
Conoscenze approfondite e pertinenti ; concetti di apprezzabile spessore	5	
f) espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
Assenza di apporti critici personali e valutazioni personali	1-3	
Sporadica presenza di apporti critici personali di valutazioni personali	4-5	
Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata; presenza di spunti di valutazioni personali	6	
Si possono rintracciare un punto di vista personale chiaro e buoni apporti critici	7-8	
Sono delineati un punto di vista personale originale, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione	9-10	

INDICATORI SPECIFICI

g) individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Banda punteggio	Punteggio assegnato
Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1-8	
Riconoscimento parzialmente corretto di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	9-11	
Riconoscimento abbastanza corretto di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	12	
Riconoscimento corretto di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	13 -16	
Riconoscimento corretto e preciso di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	17- 20	
h) capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti		
Assenza completa della capacità di sostenere un percorso di ragionamento adoperando connettivi pertinenti	1-3	
Parziale capacità di sostenere un percorso di ragionamento adoperando connettivi pertinenti	4-5	
Sufficiente capacità di sostenere con coerenza un percorso di ragionamento adoperando connettivi abbastanza pertinenti	6	
Buona capacità di sostenere con coerenza un percorso di ragionamento adoperando connettivi pertinenti	7-8	
Notevole capacità di sostenere un percorso di ragionamento coerente adoperando connettivi pertinenti	9-10	
i)correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione		
Utilizzo scorretto e privo di congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	1-3	
Utilizzo parzialmente corretto e con qualche incongruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	4-5	
Utilizzo in generale corretto e congruente dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	6	
Utilizzo quasi sempre corretto e congruente dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	7-8	
Utilizzo corretto e congruente dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10	
	TOT	/100

TABELLA DI CONVERSIONE IN DECIMI

PUNTI CENT.MI	VOTO IN DECIMI	PUNTI CENT.MI	VOTO IN DECIMI
98-100	10	48-52	5
93-97	9,5	43-47	4,5
88-92	9	38-42	4
83-87	8,5	33-37	3,5
78-82	8	28-32	3
73-77	7,5	23-27	2,5
68-72	7	18-22	2
63-67	6,5	13-17	1,5
58-62	6	8-12	1
53-57	5,5	0-7	0,5

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo)

INDICATORI GENERALI

a) ideazione , pianificazione e organizzazione del testo	Banda punteggio	Punteggio assegnato
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano gravemente insufficienti e prive di un filo logico	1-8	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano superficiali e parzialmente dotate di un filo logico	9-11	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano sufficienti , anche se lo sviluppo logico del discorso presenta qualche disomogeneità	12	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano buone e lo sviluppo logico del discorso denota fluidità	13 -16	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano complete ed il discorso ben padroneggiato	17- 20	
b) coesione e coerenza testuale		
Coesione e coerenza scarse	1-3	
Sporadica coesione e coerenza	4-5	
Sufficiente coesione e coerenza	6	
Buona coesione e coerenza	7-8	
Ottima coesione e coerenza	9-10	
c) ricchezza e padronanza lessicale		
Numerose improprietà lessicali e registro linguistico inadeguato	1-3	
Poche improprietà lessicali; registro linguistico parzialmente adeguato	4-5	
Lessico e registro linguistico abbastanza adeguato	6	
Lessico e registro linguistico buono	7-8	
Lessico ricco ed efficace ; registro linguistico appropriato	9-10	
d) correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) ; uso corretto ed efficace della punteggiatura		
Gravi e numerosi errori di ortografia , di morfologia e di sintassi; uso scorretto della punteggiatura	1	
Diffusi errori di ortografia e di morfologia; uso non sempre adeguato della punteggiatura	2	
Sporadici errori di ortografia e / o morfologia; uso abbastanza corretto della punteggiatura	3	
Correttezza ortografica e morfosintattica buona ; uso corretto della punteggiatura	4	
Correttezza ortografica e morfosintattica ottima ; uso corretto ed efficace della punteggiatura	5	
e) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		
Conoscenze insufficienti talvolta non pertinenti e idee superficiali	1	
Conoscenze limitate e idee talvolta superficiali	2	
Conoscenze sufficienti e idee poco approfondite	3	
Conoscenze buone e idee approfondite	4	
Conoscenze approfondite e pertinenti ; concetti di apprezzabile spessore	5	
f) espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
Assenza di apporti critici personali e valutazioni personali	1-3	
Sporadica presenza di apporti critici personali di valutazioni personali	4-5	
Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata; presenza di spunti di valutazioni personali	6	
Si possono rintracciare un punto di vista personale chiaro e buoni apporti critici	7-8	
Sono delineati un punto di vista personale originale, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione	9-10	

INDICATORI SPECIFICI

g) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo dell'eventuale parafrasi	Banda punteggio	Punteggio assegnato
L'elaborato non risponde alle richieste della traccia ; coerenza assente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	1-8	
Sviluppo parziale delle richieste; coerenza parziale nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	9-11	
L'elaborato risponde alle richieste con sufficiente omogeneità ; coerenza adeguata nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	12	
Sviluppo completo delle richieste; coerenza buona nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	13 -16	
Sviluppo completo e originale delle richieste ; coerenza ottima nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	17- 20	
h) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		
Esposizione disordinata e priva di linearità	1-3	
Esposizione poco scorrevole e priva di linearità	4-5	
Esposizione non sempre scorrevole , ma nel complesso sufficientemente lineare	6	
Esposizione nel complesso scorrevole e lineare	7-8	
Esposizione ordinata e lineare	9-10	
i) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
Conoscenze limitate , articolate in modo confuso e prive di riferimenti culturali	1-3	
Conoscenze superficiali, articolate in modo non sempre corretto e prive di riferimenti culturali	4-5	
Conoscenze nel complesso corrette , articolate in modo adeguato e con qualche riferimento culturale aderente	6	
Conoscenze buone e idee approfondite, articolate in modo corretto e con riferimenti culturali apprezzabili	7-8	
Conoscenze approfondite , articolate in modo corretto e con riferimenti culturali appropriati	9-10	
TOT		/100

TABELLA DI CONVERSIONE IN DECIMI

PUNTI CENT.MI	VOTO IN DECIMI	VOTO IN CENT.MI	VOTO IN DECIMI
98-100	10	48-52	5
93-97	9,5	43-47	4,5
88-92	9	38-42	4
83-87	8,5	33-37	3,5
78-82	8	28-32	3
73-77	7,5	23-27	2,5
68-72	7	18-22	2
63-67	6,5	13-17	1,5
58-62	6	8-12	1
53-57	5,5	0-7	0,5

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

8.7.2 Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Indirizzo SSAS (Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale)

INDICATORE IGIENE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO MAX PER OGNI INDICATORE	PUNTEGGIO CONSEGUITO
Comprensione del testo	NESSUNA	0	
	SUPERFICIALE E APPROSSIMATIVA	1	
	SUPERFICIALE	2	
	ADEGUATA CON IMPRECISIONI	3	
	ADEGUATA	4	
	ADEGUATA E COMPLETE	5	
Interpretazione del testo	NESSUNA	0	
	SUPERFICIALE E APPROSSIMATIVA	1	
	SUPERFICIALE	2	
	ADEGUATA CON IMPRECISIONI	3	
	ADEGUATA	4	
	ADEGUATA E COMPLETA	5	
Produzione scritta: aderenza alla traccia	NESSUNA	0	
	ESEGUE PARZIALMENTE IN MODO APPROSSIMATIVO	1	
	ESEGUE PARZIALMENTE IN MODO CORRETTO	2	
	ESEGUE IN MODO CORRETTO	3	
	ESEGUE COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO	4	
	ESEGUE COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO E CON CONTRIBUTI CRITICI	5	
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	NESSUNA	0	
	ESEGUE PARZIALMENTE IN MODO APPROSSIMATIVO	1	
	ESEGUE PARZIALMENTE IN MODO CORRETTO	2	
	ESEGUE IN MODO CORRETTO	3	
	ESEGUE COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO	4	
	ESEGUE COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO E CON CONTRIBUTI CRITICI	5	
Totale 20/20			___/20

Riepilogo: Prima parte ___/20 + Seconda parte ___/20 = ___/2 = _____

8.7.3 Griglia di valutazione prova orale (Griglia colloquio ministeriale)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

TABELLA DI CONVERSIONE DEL VOTO IN VENTESIMI

Voto in centesimi	Voto in ventesimi	Voto arrotondato	Voto in centesimi	Voto in ventesimi	Voto arrotondato
8	1,6	2	55	11	11
9	1,8	2	56	11,2	11
10	2	2	57	11,4	11
11	2,2	2	58	11,6	12
12	2,4	2	59	11,8	12
13	2,6	3	60	12	12
14	2,8	3	61	12,2	12
15	3	3	62	12,4	12
16	3,2	3	63	12,6	13
17	3,4	3	64	12,8	13
18	3,6	4	65	13	13
19	3,8	4	66	13,2	13
20	4	4	67	13,4	13
21	4,2	4	68	13,6	14
22	4,4	4	69	13,8	14
23	4,6	5	70	14	14
24	4,8	5	71	14,2	14
25	5	5	72	14,4	14
26	5,2	5	73	14,6	15
27	5,4	5	74	14,8	15
28	5,6	6	75	15	15
29	5,8	6	76	15,2	15
30	6	6	77	15,4	15
31	6,2	6	78	15,6	16
32	6,4	6	79	15,8	16
33	6,6	7	80	16	16
34	6,8	7	81	16,2	16
35	7	7	82	16,4	16
36	7,2	7	83	16,6	17
37	7,4	7	84	16,8	17
38	7,6	8	85	17	17
39	7,8	8	86	17,2	17
40	8	8	87	17,4	17
41	8,2	8	88	17,6	18
42	8,4	8	89	17,8	18
43	8,6	9	90	18	18
44	8,8	9	91	18,2	18
45	9	9	92	18,4	18
46	9,2	9	93	18,6	19
47	9,4	9	94	18,8	19
48	9,6	10	95	19	19
49	9,8	10	96	19,2	19
50	10	10	97	19,4	19
51	10,2	10	98	19,6	20
52	10,4	10	99	19,8	20
53	10,6	11	100	20	20
54	10,8	11			

9. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di Stato

9.1 Simulazioni della II prova:

Le simulazioni della seconda prova scritta dell'Esame di Stato sono state svolte nelle seguenti date:

- 10 dicembre 2024
- 19 marzo 2025
- 1° aprile 2025 (*seconda parte della II prova scritta*)

ALLEGATI AL DOCUMENTO

Griglia di valutazione prima prova esame di Stato

Griglia di valutazione seconda prova esame di Stato

Griglia di valutazione ministeriale colloquio orale

Programmi svolti

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario)

INDICATORI GENERALI

a) ideazione , pianificazione e organizzazione del testo	Banda punteggio	Punteggio assegnato
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano gravemente insufficienti e prive di un filo logico	1-8	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano superficiali e parzialmente dotate di un filo logico	9-11	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano sufficienti , anche se lo sviluppo logico del discorso presenta qualche disomogeneità	12	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano buone e lo sviluppo logico del discorso denota fluidità	13 -16	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano complete ed il discorso ben padroneggiato	17- 20	
b) coesione e coerenza testuale		
Coesione e coerenza scarse	1-3	
Sporadica coesione e coerenza	4-5	
Sufficiente coesione e coerenza	6	
Buona coesione e coerenza	7-8	
Ottima coesione e coerenza	9-10	
c) ricchezza e padronanza lessicale		
Numerose improprietà lessicali e registro linguistico inadeguato	1-3	
Poche improprietà lessicali; registro linguistico parzialmente adeguato	4-5	
Lessico e registro linguistico abbastanza adeguato	6	
Lessico e registro linguistico buono	7-8	
Lessico ricco ed efficace ; registro linguistico appropriato	9-10	
d) correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) ; uso corretto ed efficace della punteggiatura		
Gravi e numerosi errori di ortografia , di morfologia e di sintassi; uso scorretto della punteggiatura	1	
Diffusi errori di ortografia e di morfologia; uso non sempre adeguato della punteggiatura	2	
Sporadici errori di ortografia e / o morfologia; uso abbastanza corretto della punteggiatura	3	
Correttezza ortografica e morfosintattica buona ; uso corretto della punteggiatura	4	
Correttezza ortografica e morfosintattica ottima ; uso corretto ed efficace della punteggiatura	5	
e) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		
Conoscenze insufficienti talvolta non pertinenti e idee superficiali	1	
Conoscenze limitate e idee talvolta superficiali	2	
Conoscenze sufficienti e idee poco approfondite	3	
Conoscenze buone e idee approfondite	4	
Conoscenze approfondite e pertinenti ; concetti di apprezzabile spessore	5	
f) espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
Assenza di apporti critici personali e valutazioni personali	1-3	
Sporadica presenza di apporti critici personali di valutazioni personali	4-5	
Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata; presenza di spunti di valutazioni personali	6	
Si possono rintracciare un punto di vista personale chiaro e buoni apporti critici	7-8	
Sono delineati un punto di vista personale originale, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione	9-10	

INDICATORI SPECIFICI

g) rispetto dei vincoli posti nella consegna	Banda punteggio	Punteggio assegnato
Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-3	
Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	4-5	
Sufficiente rispetto dei vincoli posti nella consegna	6	
Rispetto completo dei vincoli posti nella consegna	7-8	
Rispetto completo e puntuale dei vincoli posti nella consegna	9-10	
h) capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici		
Mancata comprensione del testo	1-3	
Parziale comprensione del testo	4-5	
Comprensione sostanzialmente corretta, con qualche errore nei suoi snodi tematici e stilistici	6	
Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici buona	7-8	
Comprensione del testo completa e approfondita nei suoi snodi tematici e stilistici	9-10	
i) puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica		
Assenza di puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1-3	
Parziale puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	4-5	
Sufficiente puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	6	
Buona puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	7-8	
Ottima puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	9-10	
l) interpretazione corretta e articolata del testo		
Mancanza di interpretazione del testo	1-3	
Interpretazione parzialmente adeguata del testo	4-5	
Interpretazione e articolazione del testo complessivamente adeguata	6	
Interpretazione e articolazione del testo buona	7-8	
Interpretazione corretta e originale, articolata in modo preciso	9-10	
	TOT	/100

TABELLA DI CONVERSIONE IN DECIMI

PUNTI CENT.MI	VOTO IN DECIMI	VOTO IN CENT.MI	VOTO IN DECIMI
98-100	10	48-52	5
93-97	9,5	43-47	4,5
88-92	9	38-42	4
83-87	8,5	33-37	3,5
78-82	8	28-32	3
73-77	7,5	23-27	2,5
68-72	7	18-22	2
63-67	6,5	13-17	1,5
58-62	6	8-12	1
53-57	5,5	0-7	0,5

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI

a) ideazione , pianificazione e organizzazione del testo	Banda punteggio	Punteggio assegnato
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano gravemente insufficienti e prive di un filo logico	1-8	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano superficiali e parzialmente dotate di un filo logico	9-11	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano sufficienti , anche se lo sviluppo logico del discorso presenta qualche disomogeneità	12	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano buone e lo sviluppo logico del discorso denota fluidità	13 -16	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano complete ed il discorso ben padroneggiato	17- 20	
b) coesione e coerenza testuale		
Coesione e coerenza scarse	1-3	
Sporadica coesione e coerenza	4-5	
Sufficiente coesione e coerenza	6	
Buona coesione e coerenza	7-8	
Ottima coesione e coerenza	9-10	
c) ricchezza e padronanza lessicale		
Numerose improprietà lessicali e registro linguistico inadeguato	1-3	
Poche improprietà lessicali; registro linguistico parzialmente adeguato	4-5	
Lessico e registro linguistico abbastanza adeguato	6	
Lessico e registro linguistico buono	7-8	
Lessico ricco ed efficace ; registro linguistico appropriato	9-10	
d) correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) ; uso corretto ed efficace della punteggiatura		
Gravi e numerosi errori di ortografia , di morfologia e di sintassi; uso scorretto della punteggiatura	1	
Diffusi errori di ortografia e di morfologia; uso non sempre adeguato della punteggiatura	2	
Sporadici errori di ortografia e / o morfologia; uso abbastanza corretto della punteggiatura	3	
Correttezza ortografica e morfosintattica buona ; uso corretto della punteggiatura	4	
Correttezza ortografica e morfosintattica ottima ; uso corretto ed efficace della punteggiatura	5	
e) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		
Conoscenze insufficienti talvolta non pertinenti e idee superficiali	1	
Conoscenze limitate e idee talvolta superficiali	2	
Conoscenze sufficienti e idee poco approfondite	3	
Conoscenze buone e idee approfondite	4	
Conoscenze approfondite e pertinenti ; concetti di apprezzabile spessore	5	
f) espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
Assenza di apporti critici personali e valutazioni personali	1-3	
Sporadica presenza di apporti critici personali di valutazioni personali	4-5	
Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata; presenza di spunti di valutazioni personali	6	
Si possono rintracciare un punto di vista personale chiaro e buoni apporti critici	7-8	
Sono delineati un punto di vista personale originale, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione	9-10	

INDICATORI SPECIFICI

g) individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Banda punteggio	Punteggio assegnato
Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1-8	
Riconoscimento parzialmente corretto di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	9-11	
Riconoscimento abbastanza corretto di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	12	
Riconoscimento corretto di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	13 -16	
Riconoscimento corretto e preciso di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	17- 20	
h) capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti		
Assenza completa della capacità di sostenere un percorso di ragionamento adoperando connettivi pertinenti	1-3	
Parziale capacità di sostenere un percorso di ragionamento adoperando connettivi pertinenti	4-5	
Sufficiente capacità di sostenere con coerenza un percorso di ragionamento adoperando connettivi abbastanza pertinenti	6	
Buona capacità di sostenere con coerenza un percorso di ragionamento adoperando connettivi pertinenti	7-8	
Notevole capacità di sostenere un percorso di ragionamento coerente adoperando connettivi pertinenti	9-10	
i)correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione		
Utilizzo scorretto e privo di congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	1-3	
Utilizzo parzialmente corretto e con qualche incongruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	4-5	
Utilizzo in generale corretto e congruente dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	6	
Utilizzo quasi sempre corretto e congruente dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	7-8	
Utilizzo corretto e congruente dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10	
	TOT	/100

TABELLA DI CONVERSIONE IN DECIMI

PUNTI CENT.MI	VOTO IN DECIMI	VOTO IN CENT.MI	VOTO IN DECIMI
98-100	10	48-52	5
93-97	9,5	43-47	4,5
88-92	9	38-42	4
83-87	8,5	33-37	3,5
78-82	8	28-32	3
73-77	7,5	23-27	2,5
68-72	7	18-22	2
63-67	6,5	13-17	1,5
58-62	6	8-12	1
53-57	5,5	0-7	0,5

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo)

INDICATORI GENERALI

a) ideazione , pianificazione e organizzazione del testo	Banda punteggio	Punteggio assegnato
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano gravemente insufficienti e prive di un filo logico	1-8	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano superficiali e parzialmente dotate di un filo logico	9-11	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano sufficienti , anche se lo sviluppo logico del discorso presenta qualche disomogeneità	12	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano buone e lo sviluppo logico del discorso denota fluidità	13 -16	
L'ideazione , la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano complete ed il discorso ben padroneggiato	17- 20	
b) coesione e coerenza testuale		
Coesione e coerenza scarse	1-3	
Sporadica coesione e coerenza	4-5	
Sufficiente coesione e coerenza	6	
Buona coesione e coerenza	7-8	
Ottima coesione e coerenza	9-10	
c) ricchezza e padronanza lessicale		
Numerose improprietà lessicali e registro linguistico inadeguato	1-3	
Poche improprietà lessicali; registro linguistico parzialmente adeguato	4-5	
Lessico e registro linguistico abbastanza adeguato	6	
Lessico e registro linguistico buono	7-8	
Lessico ricco ed efficace ; registro linguistico appropriato	9-10	
d) correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) ; uso corretto ed efficace della punteggiatura		
Gravi e numerosi errori di ortografia , di morfologia e di sintassi; uso scorretto della punteggiatura	1	
Diffusi errori di ortografia e di morfologia; uso non sempre adeguato della punteggiatura	2	
Sporadici errori di ortografia e / o morfologia; uso abbastanza corretto della punteggiatura	3	
Correttezza ortografica e morfosintattica buona ; uso corretto della punteggiatura	4	
Correttezza ortografica e morfosintattica ottima ; uso corretto ed efficace della punteggiatura	5	
e) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		
Conoscenze insufficienti talvolta non pertinenti e idee superficiali	1	
Conoscenze limitate e idee talvolta superficiali	2	
Conoscenze sufficienti e idee poco approfondite	3	
Conoscenze buone e idee approfondite	4	
Conoscenze approfondite e pertinenti ; concetti di apprezzabile spessore	5	
f) espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
Assenza di apporti critici personali e valutazioni personali	1-3	
Sporadica presenza di apporti critici personali di valutazioni personali	4-5	
Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata; presenza di spunti di valutazioni personali	6	
Si possono rintracciare un punto di vista personale chiaro e buoni apporti critici	7-8	
Sono delineati un punto di vista personale originale, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione	9-10	

INDICATORI SPECIFICI

g) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo dell'eventuale parafrasi	Banda punteggio	Punteggio assegnato
L'elaborato non risponde alle richieste della traccia ; coerenza assente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	1-8	
Sviluppo parziale delle richieste; coerenza parziale nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	9-11	
L'elaborato risponde alle richieste con sufficiente omogeneità ; coerenza adeguata nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	12	
Sviluppo completo delle richieste; coerenza buona nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	13 -16	
Sviluppo completo e originale delle richieste ; coerenza ottima nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	17- 20	
h) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		
Esposizione disordinata e priva di linearità	1-3	
Esposizione poco scorrevole e priva di linearità	4-5	
Esposizione non sempre scorrevole , ma nel complesso sufficientemente lineare	6	
Esposizione nel complesso scorrevole e lineare	7-8	
Esposizione ordinata e lineare	9-10	
i) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
Conoscenze limitate , articolate in modo confuso e prive di riferimenti culturali	1-3	
Conoscenze superficiali, articolate in modo non sempre corretto e prive di riferimenti culturali	4-5	
Conoscenze nel complesso corrette , articolate in modo adeguato e con qualche riferimento culturale aderente	6	
Conoscenze buone e idee approfondite, articolate in modo corretto e con riferimenti culturali apprezzabili	7-8	
Conoscenze approfondite , articolate in modo corretto e con riferimenti culturali appropriati	9-10	
TOT		/100

TABELLA DI CONVERSIONE IN DECIMI

PUNTI CENT.MI	VOTO IN DECIMI	VOTO IN CENT.MI	VOTO IN DECIMI
98-100	10	48-52	5
93-97	9,5	43-47	4,5
88-92	9	38-42	4
83-87	8,5	33-37	3,5
78-82	8	28-32	3
73-77	7,5	23-27	2,5
68-72	7	18-22	2
63-67	6,5	13-17	1,5
58-62	6	8-12	1
53-57	5,5	0-7	0,5

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

Griglia di valutazione della seconda prova scritta
Indirizzo SSAS (Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale)

INDICATORE IGIENE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO MAX PER OGNI INDICATORE	PUNTEGGIO CONSEGUITO
Comprensione del testo	NESSUNA	0	
	SUPERFICIALE E APPROSSIMATIVA	1	
	SUPERFICIALE	2	
	ADEGUATA CON IMPRECISIONI	3	
	ADEGUATA	4	
	ADEGUATA E COMPLETE	5	
Interpretazione del testo	NESSUNA	0	
	SUPERFICIALE E APPROSSIMATIVA	1	
	SUPERFICIALE	2	
	ADEGUATA CON IMPRECISIONI	3	
	ADEGUATA	4	
	ADEGUATA E COMPLETA	5	
Produzione scritta: aderenza alla traccia	NESSUNA	0	
	ESEGUE PARZIALMENTE IN MODO APPROSSIMATIVO	1	
	ESEGUE PARZIALMENTE IN MODO CORRETTO	2	
	ESEGUE IN MODO CORRETTO	3	
	ESEGUE COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO	4	
	ESEGUE COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO E CON CONTRIBUTI CRITICI	5	
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	NESSUNA	0	
	ESEGUE PARZIALMENTE IN MODO APPROSSIMATIVO	1	
	ESEGUE PARZIALMENTE IN MODO CORRETTO	2	
	ESEGUE IN MODO CORRETTO	3	
	ESEGUE COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO	4	
	ESEGUE COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO E CON CONTRIBUTI CRITICI	5	
Totale 20/20			___/20

Riepilogo: Prima parte ___/20 + Seconda parte ___/20 = ___/2 = _____

Griglia di valutazione prova orale (Griglia colloquio ministeriale)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

TABELLA DI CONVERSIONE DEL VOTO IN VENTESIMI

Voto in centesimi	Voto in ventesimi	Voto arrotondato	Voto in centesimi	Voto in ventesimi	Voto arrotondato
8	1,6	2	55	11	11
9	1,8	2	56	11,2	11
10	2	2	57	11,4	11
11	2,2	2	58	11,6	12
12	2,4	2	59	11,8	12
13	2,6	3	60	12	12
14	2,8	3	61	12,2	12
15	3	3	62	12,4	12
16	3,2	3	63	12,6	13
17	3,4	3	64	12,8	13
18	3,6	4	65	13	13
19	3,8	4	66	13,2	13
20	4	4	67	13,4	13
21	4,2	4	68	13,6	14
22	4,4	4	69	13,8	14
23	4,6	5	70	14	14
24	4,8	5	71	14,2	14
25	5	5	72	14,4	14
26	5,2	5	73	14,6	15
27	5,4	5	74	14,8	15
28	5,6	6	75	15	15
29	5,8	6	76	15,2	15
30	6	6	77	15,4	15
31	6,2	6	78	15,6	16
32	6,4	6	79	15,8	16
33	6,6	7	80	16	16
34	6,8	7	81	16,2	16
35	7	7	82	16,4	16
36	7,2	7	83	16,6	17
37	7,4	7	84	16,8	17
38	7,6	8	85	17	17
39	7,8	8	86	17,2	17
40	8	8	87	17,4	17
41	8,2	8	88	17,6	18
42	8,4	8	89	17,8	18
43	8,6	9	90	18	18
44	8,8	9	91	18,2	18
45	9	9	92	18,4	18
46	9,2	9	93	18,6	19
47	9,4	9	94	18,8	19
48	9,6	10	95	19	19
49	9,8	10	96	19,2	19
50	10	10	97	19,4	19
51	10,2	10	98	19,6	20
52	10,4	10	99	19,8	20
53	10,6	11	100	20	20
54	10,8	11			

Programmi svolti

Programma finale del docente

Anno scolastico	2024/25
Docente	DI MEGLIO PATRIZIA
Disciplina	ITALIANO
Classe, Sezione	5 Serale
Indirizzo	SAS

Programma di Italiano:

Naturalismo, Verismo e Decadentismo

- G. Verga
- La poesia e narrativa decadente, estremo frutto del simbolismo.
- D'annunzio
- Pascoli

Percorso multidisciplinare: salute e malattia nel primo Novecento: la rivoluzione della psicanalisi

- L'irrazionalismo
- Freud
- Le avanguardie storiche: il concetto d'avanguardia
- Il futurismo
- Aldo Palazzeschi
- Giuseppe Ungaretti
- Luigi Pirandello
- Italo Svevo.

Risanare le ferite della società dopo il trauma del secondo conflitto mondiale

- Primo Levi
- Umberto Saba
- Giuseppe Bertolucci

Lecture scelte tratte dagli autori proposti:

Verga:

- Rosso Malpelo in *Vita dei campi*.
- La lupa, in *Vita dei campi*.
- La roba da *Novelle rusticane*
- Prefazione de *I Malavoglia*

D'Annunzio:

- Incipit de *Il piacere*
 - *La pioggia nel pineto*, da *Alcyone*
 - *La sabbia del tempo*, da *Alcyone*
 - *Meriggio*, da *Alcyone*

Pascoli

- *Temporale*, da *Myricae*
- *Lavandare*, da *Myricae*
- *La digitale purpurea* in *Primi poemetti*
- *Il X agosto*
- *Il gelsomino notturno*

Futurismo:

- *Il manifesto del 1909*
- *Manifesto della letteratura futurista del 1912*

Palazzeschi:

- *Lasciatemi divertire* in *L'incendiario*

Ungaretti

- *Veglia* da *L'allegria*
- *Soldati* da *L'allegria*

Italo Svevo:

- Incipit di *Senilità*
- Lo schiaffo del padre; da *La coscienza di Zeno*
- L'ultima sigaretta da *La coscienza di Zeno*

Pirandello

- Incipit di *Il fu Mattia Pascal*
- Incipit di *Serafino Gubbio operatore*
- Incipit di *Uno, Nessuno e centomila*
- *Finale* da *Sei personaggi in cerca d'autore*

Primo Levi:

- *Se questo è un uomo* (poesia)
- Incipit di *Se questo è un uomo*
- *Hurbinek*, da *La Tregua*

Umberto Saba

- *Città vecchia*
- *Città Vecchia* di Fabrizio De André
- *La capra*

Giuseppe Bertolucci:

- Incipit de *Il male oscuro*

EDUCAZIONE CIVICA:

- *Immigrazione: la paura dello straniero*
- *La comunicazione in rete*
- *I rischi dei social*

Programma finale del docente

Anno scolastico	2024/25
Docente	DI MEGLIO PATRIZIA
Disciplina	STORIA
Classe, Sezione	5 Serale
Indirizzo	SAS

Programma di STORIA:

MODULO N. 1

La Belle Époque e l'Italia nell'età giolittiana

- La stagione della *Belle Époque*
- La II rivoluzione industriale
- L'Italia giolittiana

MODULO N. 2

La Grande Guerra e le sue conseguenze.

- La Rivoluzione Russa
- Le cause della guerra nel contesto europeo
- I primi anni di guerra.
- Il 1917, anno cruciale
- La fine della guerra e i trattati di pace
- La rivoluzione di febbraio in Russia
- La Rivoluzione d'ottobre
- Lenin alla guida dello stato sovietico

MODULO N. 3

Tra le due guerre: totalitarismi e democrazie

- I fragili equilibri del dopoguerra
- La crisi del '29 e l'America di Roosevelt
- Il regime fascista di Mussolini
- La dittatura di Hitler

MODULO N. 4

La Seconda Guerra Mondiale e i suoi effetti

- Il riarmo della Germania
- Asse Roma-Berlino-Tokio
- Un immane conflitto
- Lo scenario mondiale
- La caduta di Mussolini e la guerra civile in Italia
- La Resistenza
- L'Olocausto

MODULO N. 5

L'Italia dal 1945 a oggi

- Il mondo diviso in due blocchi
- Gli anni della guerra fredda
- Il lento cammino della distensione
- Il Boom economico

EDUCAZIONE CIVICA:

- L'Organizzazione delle Nazioni Unite da un punto di vista storico e le sue finalità
- La nascita dell'Unione europea
- Il processo di integrazione europea
- La storia e gli obiettivi dell'Unione europea.
- I diritti umani
- L'uguaglianza: la parità di genere (Art. 3 della Costituzione)
- I diritti degli immigrati (Art. 10 della Costituzione)

Programma finale del docente

Anno scolastico	2024/25
Docente	Iacono Francesca
Disciplina	Tedesco
Classe, Sezione	5 Serale
Indirizzo	SAS

MODULO 1 Gesundheit

Was ist die Gesundheit?

Wie geht es Ihnen?

Was soll ich tun?

Behinderungen und Abhängigkeiten

Das deutsche Gesundheitssystem *

MODULO 2 Pflege

Die Pflege von älteren und pflegebedürftigen Menschen

Alterskrankheiten: Parkinson, Multiple Sklerose, Alzheimer

Freud und die Psychoanalyse

Sozial- und Gesundheitseinrichtungen auf Ischia *

MODULO 3 Immigration und Kulturen

Die Multikulti-Gesellschaft

Ed. Civica Internationale Konventionen

MODULO 4 Kommunikation und Grammatik

Funzioni comunicative relative alla sfera personale, sociale e professionale

Costruzione della frase principale e secondaria (weil, dass, wenn)

Voci interrogative

Le negazioni nicht e kein-keine.kein

Uso dei verbi deboli, forti , separabili e modali al Presente, Passato e Futuro

Uso di diverse preposizioni per esprimere complementi di luogo e tempo

Programma finale del docente

Anno scolastico	2024/25
Docente	Perone Rosa
Disciplina	Psicologia
Classe, Sezione	5 Serale
Indirizzo	SAS

MODULO 1:il percorso di aiuto

L'integrazione tra servizi

Le innovazioni della legge 328

Le fasi del percorso di aiuto

MODULO 2 : le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario

Teoria della relazione comunicativa

Teoria dei bisogni

La psicologia sistemico-relazionale

MODULO 3: Il profilo professionale e le modalità di intervento dell'operatore socio-sanitario

La professionalità dell'operatore socio-sanitario

Il lavoro in ambito socio-sanitario

MODULO 4: i principali settori d'intervento

I minori maltrattati

Le famiglie fragili

Piano di interventi individualizzati per minori e famiglie

MODULO 5: gli interventi sulle persone non autosufficienti (anziani)

La psicologia dell'età anziana

La famiglia dell'anziano malato

I servizi per gli anziani

MODULO 6: gli interventi sulle persone non autosufficienti(disabili)

Il nuovo concetto di disabilità

Il concetto di inclusione

La famiglia dei soggetti disabili

Gli interventi a favore dei soggetti disabili

Programma finale del docente

Anno scolastico	2024/25
Docente	SIANI ANGELO
Disciplina	LINGUA INGLESE
Classe, Sezione	5 S SERALE
Indirizzo	SSAS

Module 1:

Eating disorders:

Anorexia nervosa Bulimia

Binge-eating

Overeaters

Module 2:

Developmental disorders:

Autism

Down Syndrome

Module 3:

The elderly:

Ageing

Parkinson's disease

Alzheimer's disease

Nursing homes and social workers for the elderl

Module 4:

Adolescence

Droque at school. Alcoholism and teenagers. Tobacco addiction

Module 5:

Shell shock and post-traumatic stress disorder (PTSD)

Grammar Revision:

Articles Verb To Be

Plural of nouns

Comparatives and Superlatives

Programma finale del docente

Anno scolastico	2024/25
Docente	D'ELISEO CARMINE
Disciplina	MATEMATICA
Classe, Sezione, Indirizzo	V SAS SER
ITP (eventuale)	///

MODULO 1 – RECUPERO DEI PREREQUISITI

Equazioni di 1° e 2° grado con problemi

- Principi di equivalenza per le equazioni
- Equazioni numeriche intere di primo grado
- Problemi con le equazioni di primo grado
- Procedimento per la verifica delle soluzioni
- Risoluzione delle equazioni di secondo grado incomplete
- Risoluzione di equazione di secondo grado complete
- Equazioni di 1° e 2° grado frazionarie
- Risoluzione di problemi geometrici e non, mediante uso di equazione di secondo grado

Disequazioni di 1° e 2° grado

- Disequazioni numeriche intere
- Disequazioni numeriche frazionarie
- Problemi con le disequazioni
- Rappresentare le soluzioni di una disequazione

Statistica e Probabilità (modulo svolto in FAD)

- Conoscere il concetto di evento e di probabilità

MODULO 2 – LE FUNZIONI

Le funzioni

- Particolari relazioni: le funzioni
- Campo di esistenza di una funzione
- Il grafico di una funzione
- Dominio di funzioni razionali intere e fratte e semplici funzioni irrazionali
- Cenni sulle funzioni periodiche, crescenti e decrescenti
- Cenni sulle funzioni pari e dispari

MODULO 3 – I LIMITI

I Limiti

- Cenni sul concetto di limite
- Nozioni elementari

MODULO 4 – DERIVATA DI UNA FUNZIONE

La Derivata

- Cenni sulla definizione di derivata di una funzione

Teoremi sulle funzioni derivabili (modulo svolto in FAD)

- Funzioni pari e dispari; Teoremi sui limiti
- I teoremi di Rolle, Cauchy, Lagrange
- Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari
- Il teorema di de l'Hôpital

MODULO 5 – CENNI SULLO STUDIO DI FUNZIONE

Cenni sullo studio di funzione

- Studio del grafico di una funzione
- Funzioni irrazionali e trascendenti
- Massimi e minimi
- Intersezione con gli assi
- Segno
- Rappresentazione grafica di una funzione

Programma finale del docente

Anno scolastico	2024/25
Docente	CASTALDI FELICIA
Disciplina	IGIENE e CULTURA MEDICO-SANITARIA
Classe, Sezione	5 S SERALE
Indirizzo	SSAS

Modulo 1

Principali bisogni socio-sanitari dell'utenza e della comunità

Invecchiamento e senescenza

Gerontologia e teorie sull'invecchiamento

Anziano fragile

Modulo 2

La salute al centro dell'Igiene

Fotografia dello stato di salute in Italia

Il fenomeno della transizione epidemiologica

Tipologie di prevenzione e interventi di educazione sanitaria

Patologie di maggiore rilevanza sociale

Modulo 3

Disabilità e Progetti di intervento rivolti a minori, anziani, disabili e persone con disagio psichico

Modulo 4

Qualifiche e competenze delle figure professionali che operano nella rete dei servizi

Le professioni di aiuto dell'area medico-sanitaria

Modulo 5

Organizzazione dei servizi socio-sanitari e delle reti informali.

Modulo 6

La riabilitazione dei pazienti con il morbo di Parkinson.

La riabilitazione dei soggetti affetti da demenza di Alzheimer.

ROT formale ed informale.

Programma finale del docente

Anno scolastico	2024/25
Docente	TERRACCIAO LUIGI
Disciplina	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA
Classe, Sezione	5 S SERALE
Indirizzo	SSAS

- IMPRESA, IMPRENDITORE E AZIENDA
- LE SOCIETA' DI PERSONE E DI CAPITALI
- L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA: IL PARLAMENTO ED IL GOVERNO
- LE AUTONOMIE TERRITORIALI E LE ORGANIZZAZIONI NO PROFIT
- L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA: IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, LA MAGISTRATURA E LA CORTE COSTITUZIONALE
- LE COOPERATIVE
- IL MODELLO ORGANIZZATIVO DELLE RETI SOCIO-SANITARIE
- LA RETE DEI SERVIZI- FORMAZIONE SOCIALE CLINICA
- DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E TUTELA DELLA PRIVACY
- DEONTOLOGIA NELLE PROFESSIONI SANITARIE
- I PRINCIPI ETICI DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO
- I BISOGNI SOCIO-SANITARI E L'ATTIVITA' ECONOMICA
- L'ECONOMIA SOCIALE
- LO STATO SOCIALE
- IL SISTEMA DI PROTEZIONE SOCIALE
- LA PREVIDENZA, L'ASSISTENZA E LA SANITA'
- LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
- LE AZIENDE SOCIO-SANITARIE

Programma finale del docente

Anno scolastico	2024/25
Docente	DI COSTANZO IOLANDA
Disciplina	IRC
Classe, Sezione	5 Serale
Indirizzo	SAS

- Conoscenza delle nozioni fondamentali del cristianesimo.
- Confronto tra i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni
- Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale.
- Il matrimonio sacramento nella storia della Chiesa.
- Implicazioni del matrimonio oggi: matrimonio civile, unioni civili ecc..
- Il matrimonio nel diritto canonico
- Il significato della castità.
- Gli elementi essenziali del matrimonio cristiano
- Le principali problematiche derivanti dello sviluppo scientifico tecnologico a documenti biblici e religiosi.
- Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana.
- Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale.
- Scienza e fede.
- Bioetica laica e cristiana, principi fondamentali.
- Concepimento vita prenatale, aborto e rispetto della vita.
- Fecondazione Assistita
- Eutanasia e Accanimento Terapeutico
- Elementi principali di storia del cristianesimo fino all'epoca moderna e loro effetti per la nascita e lo sviluppo della cultura europea.
- La pace e la guerra.
- Un'economia giusta: lo sviluppo sostenibile.
- Schiavitù e lavoro, la distribuzione della ricchezza nel mondo.
- Immigrazione e integrazione.
- Lotta alla povertà nell'associazionismo cattolico
- Le disuguaglianze sociali e il contributo della Chiesa per una loro risoluzione

Programma svolto

Anno scolastico	2024/25
Docente	CONCETTA IACONO
Disciplina	TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE
Classe, Sezione, Indirizzo	V SAS SERALE
ITP (eventuale)	

1. L'ECONOMIA SOCIALE

Unità 1- I modelli economici e l'economia sociale

1. Il sistema economico
2. I modelli economici
3. Il welfare State
4. L'economia sociale
5. La visione europea

Unità 2 – I soggetti dell'economia sociale

1. Il primo settore
2. Il secondo settore
3. Il terzo settore
4. Le cooperative e le imprese sociali
5. Le altre organizzazioni del terzo settore

2. LO STATO SOCIALE

Unità 1 – La protezione sociale

1. La protezione sociale
2. La previdenza e il sistema pensionistico

3. L'assistenza
4. La sanità
5. Gli interventi di riforma del welfare

Unità 2 - La previdenza sociale

1. La previdenza
2. La previdenza pubblica
3. La previdenza integrativa e la previdenza individuale

Unità 3 – Le assicurazioni sociali

1. Le assicurazioni sociali
2. I rapporti con l'INPS
3. I rapporti con l'INAIL
4. La sicurezza nei luoghi di lavoro

3. LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Unità 1 – Le risorse umane

1. Il mercato del lavoro
2. Il reclutamento e la formazione
3. Il lavoro subordinato
4. Il lavoro autonomo
5. Le prestazioni occasionali
6. Le prestazioni lavorative negli ETS
7. Il lavoro nella Costituzione: artt. 1, 4, 35, 36, 37, 39, 40.
8. Il rapporto di lavoro subordinato.
9. Dallo Statuto dei lavoratori al Jobs Act.

Unità 2 – L'amministrazione del personale

1. La contabilità del personale
2. La retribuzione
3. L'assegno per il nucleo familiare

4. Le ritenute sociali
5. Le ritenute fiscali
6. La liquidazione della retribuzione
7. La prova, le ferie e il lavoro straordinario
8. La malattia, l'infortunio, il congedo di maternità e i congedi parentali
9. Il conguaglio di fine anno
10. Il TFR e l'estinzione del rapporto di lavoro

4. LE AZIENDE SOCIO-SANITARIE

Unità 1 – L'organizzazione e la gestione delle aziende socio-sanitarie

1. Il Servizio Sanitario Nazionale
2. L'organizzazione delle aziende socio-sanitarie
3. La gestione delle aziende socio-sanitarie